

# COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE  
CADEL DR. FABIO

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	7
Risultato di amministrazione .....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	15
Fondo Pluriennale vincolato .....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	30
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	35
CONCLUSIONI .....	35

# Comune di Breda di Piave

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

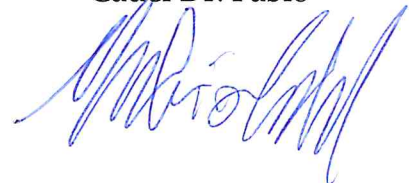
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Breda di Piave che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Breda di Piave, lì 28/03/2019

L'organo di revisione  
Cadel Dr. Fabio



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Cadel Dr. Fabio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 76 del 01/12/2017;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale n. 39 del 23/03/2019, completo di tutti i documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;
- ◆ Con tale deliberazione il rendiconto è stato reso definitivo e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge:
  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - le delibere dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati [SIOPE](#);
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui [al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 28/12/2018](#));



- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
  - l'inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
  - ◆ visto il [D.lgs. 118/2011](#);
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili di P.O.;

In particolare, ai sensi [art. 239 comma 1 lett. b\) 2](#), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	19
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera n. 27 in data 27/07/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 13/03/2019 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2036 reversali e n. 3059 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Intesa SanPaolo Spa, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	8.420.860,78
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	8.420.860,78

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro //...

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel [principio contabile 4/2](#).

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	8.420.860,78
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	432.720,87
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>432.720,87</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 432.720,87 come disposto dal [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
Disponibilità	2.201.766,47	8.150.462,08	8.420.860,78
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 354.068,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2018
Accertamenti di competenza (+)	5.941.694,25
Impegni di competenza (-)	5.607.906,67
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>333.787,58</b>
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	5.321.645,06
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	5.301.364,03
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>354.068,61</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza (+)	354.068,61
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	213.686,41
Quota di disavanzo ripianata (-)	-
<b>SALDO</b>	<b>567.755,02</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8150462,08	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		50.601,06
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.381.029,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.815.610,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		42.177,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		51.602,34 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>522.241,07</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		19.617,22 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>541.858,29</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		194.069,19
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		5.271.044,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.020.728,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		780.003,54
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.426.723,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.259.186,76
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>19.928,39</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		780.003,54
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		774.035,20
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>567.755,02</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		541.858,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.617,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>522.241,07</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	50.601,06	42.177,27
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	5.271.044,00	5.259.186,76
<b>Totale</b>	<b>5.321.645,06</b>	<b>5.301.364,03</b>

Intervento	Fonti di finanziamento
4.02	€ 4.220,794,00
10.05	€ 757.734,55

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	50.601,06	42.177,27
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	4.350,06	0,00
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>54.951,12</b>	<b>42.177,27</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018		

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	13.750,00	13.750,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>13.750,00</b>	<b>13.750,00</b>

## Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>0,00</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.653.758,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			8.150.462,08
RISCOSSIONI			5.887.867,87
PAGAMENTI			5.617.469,17
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>8.420.860,78</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>8.420.860,78</b>
RESIDUI ATTIVI			1.158.771,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI			624.509,55
<i>FPV per spese correnti</i>			42.177,27
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			5.259.186,76
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)</b>			<b>3.653.758,25</b>



b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>2.151.910,70</b>	<b>3.077.259,10</b>	<b>3.653.758,25</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	<b>183.399,12</b>	<b>185.310,20</b>	<b>368.540,91</b>
b) Parte vincolata	<b>806.541,50</b>	<b>789.488,78</b>	<b>766.624,43</b>
c) Parte destinata a investimenti	<b>603.417,60</b>	<b>1.407.995,58</b>	<b>1.382.221,74</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>558.552,48</b>	<b>694.464,54</b>	<b>1.136.371,17</b>

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	356.105,03
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.118,97
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	10.316,91
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)</b>	<b>368.540,91</b>

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	630,00
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	765.994,43
Altri vincoli	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA (C)</b>	<b>766.624,43</b>

<b>TOTALE PARTE DESTINATA (D)</b>	<b>1.382.221,74</b>
-----------------------------------	---------------------

<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.136.371,17</b>
---	---------------------

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 13/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	907.542,61	916.444,93	188.499,74	197.402,06
Residui passivi	659.100,53	587.494,95	46.577,10	- 25.028,48

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
Saldo gestione di competenza (+ o -)	354.068,61
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>354.068,61</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	200.907,51
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.505,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	25.028,48
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>222.430,54</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	354.068,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	222.430,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	213.686,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.863.572,69
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)</b>	<b>3.653.758,25</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	50.601,06	42.177,27
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	4.350,06	0,00
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>54.951,12</b>	<b>42.177,27</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	5.220.794,00	5.259.186,76
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>5.220.794,00</b>	<b>5.259.186,76</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018		

L'Organo di revisione ha verificato con che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio contabile applicato della competenza potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'[All.4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.



## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 356.105,03;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'[art.230, comma 5, del TUEL](#) e la prosecuzione delle azioni di recupero

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	756,85
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.362,12
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>2.118,97</b>



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della [Legge 243/2012](#), come modificata dalla [Legge 164/2016](#).

L'ente ha provveduto in data 20/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2018
Recupero evasione ICI/IMU	275.956,87	105.832,76	38,35%	0,00	168.809,64
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	19.437,00	12.464,34	64,13%	0,00	6.972,66
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>295.393,87</b>	<b>118.297,10</b>	<b>40,05%</b>	<b>0,00</b>	<b>175.782,30</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	347.495,57	
Residui riscossi nel 2018	228.015,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-39.501,32	
Residui (da residui) al 31/12/2018	158.981,57	45,75%
Residui della competenza	189.847,53	
<b>Residui totali</b>	<b>348.829,10</b>	
<b>FCDE al 31/12/2018</b>	<b>175.782,30</b>	<b>50,39%</b>

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2018 non sono né aumentate né diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	278.379,13	
Residui riscossi nel 2018	226.613,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-39.501,32	
Residui (da residui) al 31/12/2018	91.266,71	32,79%
Residui della competenza	179.996,90	
<b>Residui totali</b>	<b>271.263,61</b>	
<b>FCDE al 31/12/2018</b>	<b>168.809,64</b>	<b>62,23%</b>

**TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 non sono né aumentate né diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER TASI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.262,00	
Residui riscossi nel 2018	4.692,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.430,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.972,66	
<b>Residui totali</b>	<b>6.972,66</b>	
<b>FCDE al 31/12/2018</b>	<b>6.972,66</b>	<b>100,00%</b>

**Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>			
	2016	2017	2018
Accertamento	74.964,52	72.564,52	92.909,31
Riscossione	74.964,52	72.564,52	92.909,31

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

([artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	2016	2017	2018
accertamento	39.872,07	36.147,19	24.285,73
riscossione	23.913,21	22.002,62	14.643,17
% di riscossione	59,97%	60,87%	60,30%
<b>FCDE</b>			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:



DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	31.783,04	36.147,19	24.285,73
FCDE corrispondente	0,00	13.183,66	9.642,56
entrata netta	31.783,04	22.963,53	14.643,17
destinazione a spesa corrente vincolata	15.891,52	13.750,00	13.750,00
Perc. x Spesa Corrente	50,00%	59,88%	93,90%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	15.575,37	
Residui riscossi nel 2018	13.641,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	693,86	
Residui (da residui) al 31/12/2018	2.627,52	16,87%
Residui della competenza	9.642,56	
<b>Residui totali</b>	<b>12.270,08</b>	
<b>FCDE al 31/12/2018</b>	<b>12.270,08</b>	<b>100,00%</b>

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

*L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:*

*-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;*

*-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,*

*-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;*

*-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.*

*Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità*

ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	5.239,36	
Residui riscossi nel 2018	685,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	152,91	
Residui (da residui) al 31/12/2018	4.707,27	89,84%
Residui della competenza	1.945,23	
<b>Residui totali</b>	<b>6.652,50</b>	
<b>FCDE al 31/12/2018</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>



## ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	61.522,55	87.500,26	-25.977,71	70,31%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	25.378,98	37.548,91	-12.169,93	67,59%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali	1.736,57	11.155,47	-9.418,90	15,57%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
<b>Totali</b>	<b>88.638,10</b>	<b>136.204,64</b>	<b>-47.566,54</b>	<b>65,08%</b>	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	899.853,20	966.494,17	66.640,97
102	imposte e tasse a carico ente	102.058,31	79.620,84	-22.437,47
103	acquisto beni e servizi	989.434,01	1.143.259,89	153.825,88
104	trasferimenti correnti	559.219,64	595.016,87	35.797,23
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	12.900,32	0,00	-12.900,32
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	18.567,90	17.259,28	-1.308,62
110	altre spese correnti	75.681,96	13.959,13	-61.722,83
<b>TOTALE</b>		<b>2.657.715,34</b>	<b>2.815.610,18</b>	<b>157.894,84</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 o del triennio 2007-2009 di euro 27.167,34;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'[art. 1 comma 557 della Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 848.233,24;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal [comma 562](#);
- [l'art.40 del D. Lgs. 165/2001](#);
- [l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'[art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015](#), prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal [comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010 c. 2bis](#).

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo ([art.3 comma 6 D.L. 90/2014](#))*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101/Tit. 1 int. 01	1.015.075,58	966.494,17
Spese macroaggregato 103		7.600,00
Irap macroaggregato 102/Tit. 1 int. 07	61.425,18	63.444,01
Convenzione Polizia Locale e ISTAT (Tit. 1, int. 05)	22.654,14	
Trasf. Ex AGES Segret. In disponibilità (macro 0104)		4.621,49
Convenzione Postumia Romana (macro 0109)		11.779,24
(-) Spese Fondo Pluriennale Vincolato dall'anno 2017		-26.443,66
Spese competenza 2018 Fondo Pluriennale Vincolato rinviate al 2019		27.302,69
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.099.154,90</b>	<b>1.054.797,94</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>-250.921,66</b>	<b>-225.577,82</b>
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		170.967,05
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>848.233,24</b>	<b>829.220,12</b>

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 11/12/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui [all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).



## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2018 entro il termine del 31/12/2018 giusta delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 17/12/2018, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'[articolo 6 del dl 78/2010](#) e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'[art.27 comma 1 del D.L. 112/2008](#):

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 3.521,28 come da prospetto allegato al rendiconto.

*(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

### **Spese per autovetture**

[\(art.5 comma 2 D.L. 95/2012\)](#)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.



## **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui [ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012](#).

*Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Il mutuo assunto con l'Istituto per il Credito Sportivo di euro 774.035,20 è infatti ad interessi zero, in quanto il totale degli interessi pari ad euro 19.737,66 viene compensato da analogo contributo in entrata.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro zero.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
6.760.780,55	6.962.274,08	6.685.910,21	-276.363,87	96,03%

<b>Mezzi propri:</b>		
Oneri di urbanizzazione	53.083,29	
Vendita aree cimiteriali	864,20	
Avanzo del bilancio corrente	89.091,04	
Avanzo di amministrazione	171.847,83	
	<i>Totale</i>	<b>314.886,36</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
Mutui	774.035,20	
Contributi statali	62.121,94	
Contributi regionali	179.513,66	
Contributi di altri soggetti	84.309,06	
Dividendi	0,00	
	<i>Totale</i>	<b>1.099.979,86</b>
<b>Fondo Pluriennale Vincolato</b>		
FPV derivante anni precedenti	5.271.044,00	
Economie su FPV anni precedenti	-0,01	
		<b>5.271.043,99</b>
<b>Totale Risorse</b>		<b>6.685.910,21</b>

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui all'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#), nell'anno 2018 non sono stati acquisiti immobili.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.935.675,61	557.620,87	0,00
Nuovi prestiti (+)			774.035,20
Prestiti rimborsati (-)	199.395,10	57.614,81	51.602,34
Estinzioni anticipate (-)	1.171.238,75	500.006,06	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-7.420,89		
<b>Totale fine anno</b>	<b>565.041,76</b>	<b>0,00</b>	<b>722.432,86</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.863	7.835	7.808
Debito medio per abitante	71,86	0,00	92,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	82.279,92	12.900,32	0,00
Quota capitale	1.370.633,85	57.614,81	51.602,34
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.452.913,77</b>	<b>70.515,13</b>	<b>51.602,34</b>

L'Ente nel 2018 ha assunto un mutuo con il Credito Sportivo pari a complessivi euro 774.035,20 a tasso zero.

Gli interessi pari ad euro 19.737,66 sono totalmente pareggiati con analogo contributo.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 30 del 13/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 96.545,82

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 158.820,86

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo 1		20.278,22		32.463,59	106.190,31	49,45	636.864,89	795.846,46
di cui Tarsu/tari							25,63	25,63
di cui F.S.R o F.S								0,00
Titolo 2					825,61	0,00	13.571,01	14.396,62
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3					18.486,74	9.921,22	43.812,40	72.220,36
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi					37,67	19,60	47,04	104,31
di cui sanzioni CdS						2.627,52	9.642,56	12.270,08
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>20.278,22</b>	<b>0,00</b>	<b>32.463,59</b>	<b>125.502,66</b>	<b>9.970,67</b>	<b>694.248,30</b>	<b>882.463,44</b>
Titolo 4						0,00	274.154,64	274.154,64
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione							204.154,64	204.154,64
Titolo 5								0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>274.154,64</b>	<b>274.154,64</b>
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9				284,60			1.868,37	2.152,97
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>20.278,22</b>	<b>0,00</b>	<b>32.748,19</b>	<b>125.502,66</b>	<b>9.970,67</b>	<b>970.271,31</b>	<b>1.158.771,05</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo 1		1.022,30		10.585,69	15.116,60	14.177,57	391.836,86	432.739,02
Titolo 2						4.526,00	69.087,04	73.613,04
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7					1.148,94	0,00	117.008,55	118.157,49
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>1.022,30</b>	<b>0,00</b>	<b>10.585,69</b>	<b>16.265,54</b>	<b>18.703,57</b>	<b>577.932,45</b>	<b>624.509,55</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		45.791,21	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	17.098,78		
<b>Totale</b>	<b>17.098,78</b>	<b>45.791,21</b>	<b>0,00</b>



## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Mobilità di Marca 2)	0,00	0,00	0,00	36.808,12	27.918,37	8.889,75	Fatture da emettere
A.T.S. Srl 1) 2)	20.946,73	31.127,02	-10.180,29	0,00	0,00	0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							

Il dato di Mobilità di Marca SpA non è asseverato dal suo organo di controllo.

Non risultano coincidenti n. 2 rapporti tra l'Ente e le proprie società partecipate.

#### **Società Mobilità di Marca**

La differenza tra le somme esposte dal Comune e dalla Società è dovuta all'IVA (contabilizzata tra i debiti del Comune e non tra i crediti della Società) e alla fattura di Mobilità di Marca n. 43 del 14/12/2019 (imponibile euro 5.543,55) di competenza di esercizi precedenti, di cui la medesima Società non ha tenuto conto tra le fatture da emettere.

#### **Società A.T.S. Srl**

1. per € 10.146,09 (al netto dell'IVA) l'Ente non ha emesso fattura per il ristoro spese di investimento anno 2018;
2. per € 34,66 saldo debito commerciale, l'A.T.S. deve scorporare il credito in una delle prossime fatture;
3. per € 0,46 un arrotondamento in negativo sul rimborso mutui a danno dell'Ente.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2018 giusta delibera di C.C. n. 59 all'analisi annuale dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, /ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato [art. 183 comma 8 TUEL](#).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).**

#### **Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.*

*Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.*

*Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni](#).*

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

A	Componenti positivi della gestione	3.389.451,71	3.459.596,53
B	Componenti negativi della gestione	3.415.982,76	3.599.195,71
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-26.531,05</b>	<b>-139.599,18</b>
C	Proventi ed oneri finanziari	31.218,71	32.475,15
	Proventi finanziari	44.119,03	32.475,15
	Oneri finanziari	12.900,32	0,00
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>31.218,71</b>	<b>32.475,15</b>
E	Proventi straordinari	4.060.663,11	1.005.216,07
E	Oneri straordinari	1.153.743,80	48.244,66
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.911.606,97</b>	<b>849.847,38</b>
	IRAP	65.447,92	67.951,72
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2.846.159,05</b>	<b>781.895,66</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 38.443,49 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
SOCIETA'	% DI PARTEC.	PROVENTI
Consorzio Casa di Riposo Tre Carpini	28,57	32.475,15
ACTT Servizi Spa	0,1	5.968,34

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2016	2017	2018
629.581,71	652.813,24	821.073,96



Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	39.004,51	-2.724,76	36.279,75
Immobilizzazioni materiali	17.685.876,57	1.209.713,18	18.895.589,75
Immobilizzazioni finanziarie	1.370.639,89	385.235,20	1.755.875,09
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>19.095.520,97</b>	<b>1.592.223,62</b>	<b>20.687.744,59</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	724.787,77	79.806,04	804.593,81
Altre attività finanziarie	3.463,56	0,00	3.463,56
Disponibilità liquide	8.192.331,15	261.480,16	8.453.811,31
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.920.582,48</b>	<b>341.286,20</b>	<b>9.261.868,68</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>62.177,05</b>	<b>-62.177,05</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>28.078.280,50</b>	<b>1.871.332,77</b>	<b>29.949.613,27</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>27.073.121,50</b>	1.072.740,11	28.145.861,61
<b>Fondo rischi e oneri</b>	<b>147.311,01</b>	-134.875,13	12.435,88
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>0,00</b>	0,00	0,00
<b>Debiti</b>	<b>667.100,81</b>	692.841,88	1.359.942,69
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>190.747,18</b>	240.625,91	431.373,09
<b>Totale del passivo</b>	<b>28.078.280,50</b>	<b>1.871.332,77</b>	<b>29.949.613,27</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>6.107.224,48</b>	<b>-165.821,55</b>	<b>5.941.402,93</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dismessi sono indicati in apposito elenco per una minusvalenza di € 55,75.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 [codice civile](#). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 356.105,03 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#). Nello specifico non sono stati stralciati crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	781.895,66
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	92.909,31
contributo permesso di costruire restituito	-	
riserva di capitale (per storno quota di ammortamento su fabbricato scolastico)	+	197.935,14
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>1.072.740,11</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	5.138.484,52
II	Riserve	22.225.481,43
a	da risultato economico di esercizi precedenti	3.318.271,38
b	da capitale	2.389.242,24
c	da permessi di costruire	5.518.958,54
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.999.009,27
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>781.895,66</b>

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile [All. 4/3 Dlgs 118/2011](#) e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	781.895,66
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>781.895,66</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

L'importo all'1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 128.343,23 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

#### Conti d'ordine

I conti d'ordine ammontano ad euro 5.941.402,93.



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

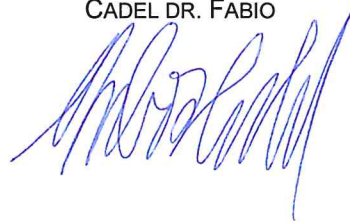
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE  
CADEL DR. FABIO







*Comune di Breda di Piave*  
*Provincia di Treviso*

***Relazione Tecnica***  
***al***  
***Rendiconto della Gestione 2018***



## RELAZIONE CONSUNTIVO 2018

La relazione al bilancio consuntivo riporta quanto è stato elaborato e prodotto nel corso dell'anno 2018, al fine di poter verificare il conseguimento degli obiettivi fissati con il bilancio di previsione 2018 e relativo PEG.

Dall'analisi del rendiconto scaturiscono importanti indicazioni utili per migliorare e ottimizzare la programmazione dell'ente sempre più spesso soggetta a vincoli esterni derivanti "in primis" dalle leggi finanziarie alle quali essa deve repentinamente adeguarsi.

Il vincoli di finanza pubblica hanno determinato una continua attenzione del modo di operare dell'Amministrazione, cercando da un lato di non mettere in discussione i servizi ai cittadini ma nello stesso tempo di riuscire a rispettare i parametri europei del rapporto deficit/PIL e debito/PIL.

### ANALISI SUDDIVISA PER PROGRAMMI

#### MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tale programma costituisce un aggregato complesso di servizi e rappresenta tutte le spese effettuate nel corso dell'anno.

#### Segreteria Generale

Il 2018 ha visto l'implementazione di ulteriori servizi mediante la nuova piattaforma applicativa avviata ad ottobre 2014. Tale piattaforma consente di gestire le procedure in conformità ai dettati del codice dell'Amministrazione Digitale, ovvero l'informatizzazione quasi totale delle procedure in uso ai vari uffici.

Sono stati implementati i seguenti applicativi: gestione servizi cimiteriali, gestione servizi pubblici a domanda individuale, gestione istanze online, conservazione digitale.

Il "Portale del cittadino" permette di presentare istanze on-line ai cittadini, nonché anche il pagamento on-line di tariffe varie.

I rapporti con le comunità gemellate di Labarthe sur Leze e Breda di Catalunya sono proseguiti anche nel 2018 mediante la realizzazione delle iniziative relative, in particolare, ai rapporti tra gli studenti delle varie comunità e gli scambi di esperienza tra le diverse associazioni operanti nei singoli paesi. L'Amministrazione ha collaborato alla realizzazione delle iniziative e partecipato ai momenti di incontro e condivisione con le Comunità intervenute.

Il 2018 ha visto la celebrazione del ventennale del gemellaggio con il Comune di Labarthe sur Leze, svoltasi qui a Breda di Piave e che ha visto l'organizzazione delle iniziative ed il coinvolgimento di una numerosa delegazione del Comune francese, nonché delle ulteriori Comunità gemellate di Breda di Catalunya e S. Andrea Apostolo dello Jonio.

L'Ente ha mantenuto in atto la convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per l'utilizzo dei volontari del servizio civile. Nella procedura di selezione 2018 è stato individuato un volontario, assegnato a questo Comune ad inizio anno; resta in vigore la convenzione per l'assegnazione di volontari con l'avvio del prossimo bando.

Nel 2018 sono stati avviati due servizi esternalizzati: l'affissione di manifesti e distribuzione di locandine e la deregistrazione delle discussioni delle sedute consiliari. L'organizzazione di tali servizi si è resa necessaria per fronteggiare necessità considerate di prioritaria importanza per l'Amministrazione, alle quali non era possibile dar seguito con le ridotte risorse personali disponibili.

#### Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali

Con la Legge 27 dicembre 2013, n.147 è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Il tributo si articola in due componenti:

1. la componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
2. la componente servizi, articolata a sua volta:

- nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all'art. 1, commi 669-679, della L. 27/12/2013, n. 147, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati dal presente regolamento;
- nella tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'art. 1, commi 641-666, della Legge 27/12/2013, n. 147, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. In luogo della TARI il Comune può prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva.

Nell'anno 2018 è rimasto in vigore tale impianto tributario con le seguenti modifiche già introdotte nell'anno 2016:

ai fini TASI sono state esentate le abitazioni principali e le abitazioni ad esse assimilate e relative pertinenze; la legge 208/2015 (Legge di Stabilità) ha introdotto un abbattimento del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli, che le utilizzano come abitazione principale. La norma ha fissato inoltre le seguenti condizioni per l'applicazione di tale agevolazione:

- α) il contratto deve essere registrato;
- β) il comodante deve possedere un solo immobile in Italia;
- γ) il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

L'Ufficio Tributi ha:

- garantito il conteggio annuale in occasione della scadenza della rata di giugno 2018 per IMU e TASI con invio dei modelli F24 per il pagamento precompilati negli importi per tutti i contribuenti che nel corso degli anni si sono rivolti all'Ufficio Tributi per i conteggi e che quindi hanno una posizione corretta e controllata dell'imposta dovuta allo sportello e a mezzo e-mail a tutti i contribuenti che ne hanno fatto richiesta;
- inviato un informativa contenente le scadenze e gli adempimenti IMU per i contribuenti con posizioni non ancora completamente aggiornate e verificate dall'ufficio, o per i quali sono state riscontrate anomalie.

Tale attività è stata effettuata direttamente da parte dell'Ufficio con il supporto esterno solo per le fasi di stampa e imbustamento delle comunicazioni.

La consegna della documentazione ai contribuenti è stata effettuata in parte tramite il servizio postale e con l'utilizzo di volontari impiegati all'interno dell'Ente.

Le comunicazioni inviate sono state così suddivise:

<b>TIPOLOGIA COMUNICAZIONE</b>	<b>NUMERO COMUNICAZIONI</b>
INFORMATIVA IMU CONTRIBUENTI CON POSIZIONE DA VERIFICARE	95 CARTACEE
INFORMATIVA IMU CON CONTEGGIO COMPLETO E F24 COMPILATI NEGLI IMPORTI (A MEZZO POSTA O E-MAIL)	1.691 CARTACEE E 597 EMAIL
INFORMATIVE TASI CON CONTEGGIO COMPLETO E F24 COMPILATI NEGLI IMPORTI (A MEZZO POSTA O E-MAIL)	164 CARTACEE E 35 EMAIL
<b>TOTALE COMUNICAZIONI INViate</b>	<b>2.582</b>

E' stato garantito comunque per tutti il servizio di sportello a supporto per il calcolo dell'imposta e per eventuali ulteriori difficoltà nell'ottemperare alla normativa in materia.

E' continuata l'azione di recupero dell'evasione tributaria in materia di IMU e TASI al fine di verificare le posizioni tributarie di ogni contribuente e nel contempo aggiornare la banca dati attualmente in possesso.

### **Gestione dei Beni patrimoniali e demaniali**

E' stata assicurata, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con i vincoli delle regole finanziarie, la manutenzione degli immobili comunali, con particolare riguardo ai plessi scolastici.

Da luglio 2015 è stato stipulato il contratto di locazione di un immobile comunale, sito in via S.M. Davanzo a Saletto di Piave, destinato a servizio di medicina generale. L'immobile, di proprietà comunale, è stato messo a disposizione per ospitare il servizio tanto voluto dalla cittadinanza soprattutto delle frazioni di Saletto di Piave e di S. Bartolomeo, che ne rivendicano l'estrema utilità, soprattutto in favore dell'utenza più anziana.

Alla fine del 2018 è stata bandita l'asta pubblica per la concessione in locazione del secondo ambulatorio disponibile sempre presso il suddetto immobile di via S.M. Davanzo; l'asta ha avuto esito positivo e, dal 15.02.2019, il contratto di locazione ha avuto avvio. Tale contratto consente al Comune di dare adeguata valorizzazione all'immobile e di garantire l'entrata sufficiente per fronteggiare interamente le spese di gestione dello stesso.

Dal mese di settembre 2018 ha avuto avvio il nuovo contratto di affidamento del servizio di pulizia e custodia degli immobili comunali; la gara ha individuato la cooperativa di tipo B, come da indirizzi dati dall'Amministrazione Comunale, cui è stato affidato il servizio per la durata di tre anni. La scelta di riservare la gara a cooperative di tipo B è stata determinata dalla volontà di favorire l'impiego ed il recupero di soggetti svantaggiati, che le normative nazionali e regionali in materia prescrivono nei casi di utilizzo di tale tipologia di affidatari.

Riguardo all'immobile comunale di via C.A. Dalla Chiesa (ex sede della biblioteca comunale), da marzo 2017 è stato stipulato un contratto di locazione, che consente di valorizzare adeguatamente anche tale proprietà comunale e di assicurare una congrua entrata nel bilancio comunale.

### **Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile**

Nel corso del 2018 l'Ufficio dei Servizi Demografici ha provveduto alla corretta tenuta dei registri di Stato Civile con puntuale registrazione e/o trascrizione degli atti (113 atti di nascita, 54 atti di matrimonio, 13 atti di separazione/divorzio, 49 atti di morte e 24 atti di cittadinanza), delle annotazioni e invio delle conseguenti comunicazioni in via telematica.

Nel corso del 2018 l'Ufficio dei Servizi Demografici ha provveduto alla corretta e puntuale gestione dell'Anagrafe, rispetto dei tempi di legge per la registrazione di tutte le variazioni anagrafiche (161 pratiche di immigrazioni, 188 pratiche di emigrazioni e 46 pratiche di cambio indirizzo) e rilascio della carta d'identità (nr. 63 cartacee e 845 Carte d'Identità Elettroniche a partire dal 9 gennaio 2018 data di avvio del servizio) e altre certificazioni anagrafiche e di stato civile.

Nel corso del 2018 l'Ufficio dei Servizi Demografici ha provveduto alla corretta e puntuale gestione dell'archivio elettorale, con l'assolvimento di tutti gli obblighi di revisione delle liste elettorali ed in particolare, gli adempimenti relativi alle elezioni politiche svoltesi il 4/3/2018.

Sono tre attualmente gli Enti pubblici o gestori di servizi pubblici, che in base a specifiche convenzioni, condividono la banca dati anagrafica comunale per l'accesso in via telematica, con l'attivazione di tutti i sistemi di sicurezza informatica.

Nel corso del 2018 l'Ufficio dei Servizi Demografici ha garantito il quotidiano aggiornamento del sistema di interscambio anagrafico (SAIA) al fine dell'aggiornamento costante dell'INA (Indice Nazionale delle Anagrafi) e dell'archivio AIRE centrale e delle comunicazioni dovute agli Enti interessati (INPS, Agenzia Entrate, MCTC).

Nel 2018 è stato fatto tutto il lavoro di preparazione e adeguamento delle infrastrutture per il passaggio ad ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) istituita presso il Ministero dell'interno, che definitivamente è avvenuto il 26 febbraio 2019.

Nel corso del 2018 l'Ufficio dei Servizi Demografici ha proseguito in maniera costante l'educazione del cittadino all'autocertificazione e ha tal scopo ha attivato il servizio di autocertificazione informatizzata tramite "Portale al cittadino", per il quale sono pervenute nel 2018 nr. 89 richieste di credenziali per accesso al portale stesso.

### **Fiere, mercati e servizi connessi**

L'Amministrazione ha continuato a sostenere le iniziative che le associazioni del territorio hanno proposto e realizzato per la valorizzazione del territorio comunale e dei suoi vari aspetti: economico, produttivo, turistico. E' stato mantenuto il mercato nella nuova sede di Piazza Domenica Olivi – Via Termine al fine di dare maggiore visibilità al mercato.



### **MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Il Comune di Breda di Piave, a seguito della predisposizione da parte della Regione Veneto del piano di zonizzazione della polizia locale del Veneto, aveva partecipato alla convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni dei servizi di polizia locale nell'ambito territoriale del Distretto di Polizia Locale della Postumia Romana assieme ai Comuni di Arcade, Carbonera, Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Nervesa della Battaglia, Ponzano Veneto, Povegliano e Villorba, cessata nell'anno 2015.

La gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale è però continuata nell'anno 2018 in convenzione con i soli Comuni di Carbonera, Villorba ed Arcade con l'istituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale della Postumia Romana.

Le funzioni di Comandante nell'ambito di detta convenzione sono state assunte dal Comandante del Comune di Villorba (comune capofila convenzione).

L'Amministrazione in tale ambito ha continuato a perseguire gli obiettivi di potenziamento del controllo e la prevenzione sul territorio garantendo lo svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite amministrative e penali demandate dalle leggi e regolamenti statali, regionali, comunali nell'ambito della:

- Polizia Stradale in generale ed in modo particolare :
  - sul rispetto dei limiti di velocità con particolare riguardo nell'ambito dei centri abitati e nelle strade di ridotte dimensioni ad elevato flusso di circolazione, utilizzando gli strumenti di controllo elettronico consentiti dalla normativa vigente (Autovelox; Velomatic; telelaser);
  - sul divieto di transito degli autocarri con particolare attenzione ai centri abitati;
- Polizia Urbana con l'intento di sostenere il rispetto delle buone regole di convivenza civile tra i cittadini, e con l'obiettivo principale di prevenire e se del caso reprimere i comportamenti in grado creare disordine e degrado sociale;
- Polizia edilizia con controllo delle attività edilizie illecite;
- Polizia ambientale con controllo delle attività ambientali illecite (smaltimento/recupero rifiuti; emissioni in atmosfera; scarichi di rifiuti liquidi);
- Polizia di sicurezza e giudiziaria con, allo scopo di garantire la sicurezza urbana attività di controllo del territorio con appositi pattugliamenti nel tardo pomeriggio indirizzati a prevenire le attività delinquenti e gli atti predatori che creano allarme sociale alla cittadinanza;
- Attività amministrativa gestionale del Corpo tramite la progressiva gestione diretta dell'intero procedimento di irrogazione delle sanzioni (dall'accertamento alla notificazione e alla predisposizione dei ruoli per la riscossione coattiva).

E' rimasta inoltre in vigore la legge 120/2010 in base alla quale il 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso strumenti ed apparecchi tecnici di controllo deve essere obbligatoriamente attribuito all'ente proprietario della strada sulla quale sono stati accertati.

### **MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Sono state assicurate le risorse finanziarie e strumentali per garantire il funzionamento della scuola materna statale di Vacil di Breda, che vede un costante incremento degli iscritti.

Si sono mantenuti i contributi che il Comune stanziava, ormai da anni, a sostegno dell'attività delle scuole paritarie di Breda, Pero, Saletto/S.Bartolomeo.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stata avviata l'iniziativa relativa alla concessione di contributi alle famiglie residenti che hanno figli frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie del Comune. Il sostegno economico è finalizzato a sostenere in particolare le spese di ristorazione scolastica che incidono in maniera consistente nei bilanci familiari.

Sono state assicurate le risorse finanziarie e strumentali per garantire il regolare funzionamento dei plessi scolastici pubblici esistenti nel territorio comunale.

In attuazione dell'art. 36 della L.R. 27.06.2016, n. 18, il Comune ha gestito la modalità di fornitura dei libri di testo scolastici, agli alunni della scuola primaria del Comune, mediante "cedola libraria". La modalità delle cedole, in vigore dall'anno scolastico 2017/2018, è stata accolta con grande soddisfazione dell'utenza, che ha potuto disporre dei libri già dall'inizio dell'anno scolastico, scegliendo autonomamente e liberamente il fornitore di proprio gradimento. Anche per lo scorso anno scolastico è stata assicurata la parziale gratuità dei testi triennali per le classi prime della scuola secondaria di 1° grado.

Alle scuole del Comune è stato assicurato un contributo sulle spese di funzionamento sostenute, che consente di mantenere la programmazione approvata dalle autorità scolastiche e che va ad aggiungersi ai servizi fondamentali che l'Ente annualmente assicura: mensa, trasporto. Tale contributo, nel 2018, ha visto la conferma di una somma aggiuntiva, come già assegnata nell'anno precedente, finalizzata ad assicurare il servizio di sorveglianza per l'entrata a scuola degli studenti in orario anticipato rispetto a quello ordinario per riscontrare le esigenze delle famiglie, nonché al sostegno delle spese di attuazione dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa approvato dall'istituto comprensivo di Breda di Piave ed alla prosecuzione del progetto "Consiglio Comunale dei ragazzi", promosso dall'Amministrazione Comunale.

Sono stati erogati anche fondi a sostegno delle spese per l'organizzazione di visite guidate di istruzione da parte delle varie scuole comunali.

L'Amministrazione, a fronte del perdurare della situazione di crisi socio economica, che vede coinvolti molti nuclei familiari anche di questo Comune, pur mantenendo i servizi offerti, è riuscita a introdurre agevolazioni tariffarie, collegate all'indicatore della situazione economica (ISEE) degli aventi diritto. Ciò consente di sostenere i nuclei familiari che, effettivamente, soffrono maggiormente della situazione difficile che sta investendo anche il nostro territorio. La contribuzione in base all'ISEE è stata estesa ai servizi di trasporto scolastico e di ristorazione scolastica.

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'agevolazione tariffaria viene applicata a monte, ovvero la quota di contribuzione ai servizi utilizzati viene ridotta fin dall'origine applicando le agevolazioni ISEE di cui sopra; in tal modo gli utenti fruiscono fin da subito della tariffa ridotta, senza attendere i rimborsi a fine anno scolastico.

Il servizio di trasporto scolastico e la fornitura della ristorazione scolastica sono gestiti mediante affidamento di appalti esterni. L'appalto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico è stato aggiudicato nel 2017 ed avrà durata di complessivi tre anni scolastici; nel 2018 è stato affidato, nella forma della "concessione", il servizio di ristorazione scolastica per la durata di complessivi quattro anni scolastici.

La concessione di cui sopra conferma il servizio di vendita dei buoni mensa in modalità "elettronica". Tale servizio ha dato ottimi risultati in termini soprattutto di semplificazione di procedure e risparmi di tempo per l'utenza, possibilità di controlli in tempo reale per gli uffici che, con il sistema in dotazione, possono costantemente verificare il numero dei pasti erogati e la situazione dei pagamenti.

Sono stati messi a disposizione, sul territorio, diversi punti vendita di buoni pasto elettronici, tramite la collaborazione di esercizi commerciali pubblici, con aperture in orari ampi e diversificati.

L'anno scolastico 2017/18, gestito direttamente dall'Ente, si è concluso con un ottimo risultato di 0 insoluti.

E' stato, altresì, erogato un contributo a fronte dell'onerosa spesa che gli utenti sostengono per l'uso del servizio di trasporto scolastico verso le scuole della città di Treviso. Sono stati erogati contributi a n. 129 utenti per un importo complessivo di € 20.000,00.

Riguardo al trasporto scolastico extra territoriale, l'Amministrazione, da settembre 2016, ha chiesto ed ottenuto dall'azienda concessionaria del servizio di trasporto pubblico locale, l'avvio di una nuova linea a servizio dell'utenza verso il polo scolastico di Lancenigo, molto frequentato da studenti locali.

La sperimentazione, conclusasi il 23.12.2016, ha visto la conferma del servizio, tenuto conto del successo conseguito e della soddisfazione degli utenti. Questo Comune contribuisce alla spesa necessaria ad assicurare l'ampliamento del servizio.

E' stato inoltre predisposto il Regolamento per la concessione delle borse di studio, al fine di disciplinare i criteri e le modalità per l'erogazione del beneficio, diretto a favorire il diritto allo studio premiando studenti meritevoli della scuola secondaria di primo grado, di secondo grado, studenti universitari e coloro che abbiano conseguito certificazioni pre-accademiche per l'iscrizione al Conservatorio o diplomi accademici presso Conservatori statali.

## **MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

Nel corso dell'anno 2018 la biblioteca comunale ha regolarmente svolto la sua attività secondo i seguenti criteri:

- Adeguamento costante del patrimonio librario, del materiale multimediale e dell'abbonamento a diverse riviste.
- Collegamento con l'istituzione scolastica pubblica e privata e iniziative di sensibilizzazione all'uso della biblioteca. Progetto Lettura 2018
- Attenzione alla storia e alla cultura del Comune
- Catalogazione e classificazione del patrimonio librario e multimediale
- Iniziative culturali
- Acquisto attrezzature e spese di funzionamento
- Gestione della comunicazione esterna.

Come finalità, essendo una biblioteca di pubblica lettura, in linea con quanto previsto dal manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche, si è prefissata di promuovere, attraverso la partecipazione, una crescita culturale attenta e consapevole della comunità, garantendo godimento pubblico del materiale bibliografico e multimediale, valorizzando la cultura locale e potenziando le strutture e gli strumenti che accrescono e diffondono la cultura, la conoscenza e l'informazione.

Tutta l'attività della biblioteca è stata impostata con l'obiettivo principale di soddisfare i bisogni socio-culturali e informativi dell'utente.

Sono stati perseguiti e raggiunti i seguenti obiettivi specifici:

promuovere la lettura e favorire la conoscenza, sensibilizzando all'uso della biblioteca

favorire il collegamento con la scuola e con gli altri operatori culturali

promuovere iniziative culturali diverse

fornire adeguati strumenti per la ricerca e la consultazione bibliografica

fornire un adeguato servizio d'informazione

Si ritiene opportuno dare conto del raggiungimento degli obiettivi utilizzando le misure, gli indicatori e i valori di riferimento delle "Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche" dell'AIB, Associazione Italiana Biblioteche. I dati utilizzati sono stati raccolti in biblioteca durante l'anno, attraverso delle schede di rilevazione statistica opportunamente predisposte.

### **Indice di superficie**

Mette in relazione la superficie dell'area dei servizi al pubblico con la popolazione, serve a verificare l'adeguatezza della sede della biblioteca a contenere documenti, servizi e spazi per gli utenti proporzionati all'utenza potenziale. Per opportunità si preferisce riportare gli spazi a 10 abitanti

$$\frac{\text{Area dei servizi al pubblico}}{\text{popolazione}} \times 10 = \frac{245 \text{ mq}}{7808 \text{ abitanti}} \times 10 = 0,31 \text{ mq ogni 10 abitanti}$$

### **Indice di apertura**

Rileva in modo ponderato quante ore in una settimana la biblioteca è aperta nelle fasce orarie più accessibili al pubblico, serve a verificare l'accessibilità effettiva della biblioteca.

$$\frac{\text{Ore di apertura mattutina (escluso il sabato)}}{\text{-----}} + \frac{\text{ore di apertura pomeridiana, serale e del sabato}}{\text{-----}} = \frac{8,5}{3} + 19,5 = 22,3 \text{ ore}$$

### **Indice della dotazione di personale**

Mette in relazione il numero di unità lavorative addette alla biblioteca con la popolazione, serve a verificare l'adeguatezza della dotazione di personale della biblioteca rispetto all'utenza potenziale. Per opportunità si preferisce riportare le unità lavorative a 2000 abitanti, anche per conformarsi allo standard a suo tempo proposto dall'IFLA di un addetto ogni 2.000 abitanti.

$$\frac{\text{Personale (a tempo pieno)}}{\text{popolazione}} \times 2000 = \frac{2 \text{ unità lavorative}}{7808 \text{ abitanti}} \times 2000 = 0,5 \text{ unità ogni 2000 abitanti}$$

### **Indice della dotazione documentaria**

Mette in relazione la dotazione documentaria posseduta dalla biblioteca con la popolazione, serve a verificare l'adeguatezza della collezione moderna della biblioteca in rapporto all'utenza potenziale.

$$\frac{\text{Dotazione documentaria}}{\text{popolazione}} = \frac{26942 \text{ documenti}}{7808 \text{ abitanti}} = 3,4 \text{ documenti per abitante}$$

### **Indice di incremento della dotazione documentaria**

Mette in relazione le acquisizioni della biblioteca (acquisti e donazioni) con la popolazione, serve a verificare l'impegno profuso dalla biblioteca per aumentare l'offerta documentaria e per mantenerla aggiornata. Per opportunità si preferisce rapportare i documenti acquistati ogni 1.000 abitanti.

$$\frac{\text{Documenti acquistati}}{\text{popolazione}} \times 1.000 = \frac{430 \text{ documenti}}{7808 \text{ abitanti}} \times 1.000 = 55 \text{ documenti acquisiti ogni 1000 abitanti}$$

### **Indice della dotazione di periodici**

Mette in relazione il numero di periodici correnti con la popolazione; serve a verificare l'adeguatezza del patrimonio di periodici "vivi" messo a disposizione dalla biblioteca rispetto all'utenza potenziale.

$$\frac{\text{Periodici correnti}}{\text{Popolazione}} \times 1.000 = \frac{20 \text{ acquisti} + 2 \text{ in omaggio}}{7808 \text{ abitanti}} \times 1.000 = 2,8 \text{ periodici ogni 1000 abitanti}$$

### **Indice di impatto**

Definisce la percentuale degli iscritti attivi al prestito (cioè coloro che hanno fatto almeno 1 prestito nell'anno) sul totale della popolazione, serve a verificare l'impatto della biblioteca sui suoi potenziali utenti, cioè il suo radicamento nel territorio di riferimento.

$$\frac{\text{Utenti attivi}}{\text{popolazione}} \times 100 = \frac{1345 \text{ utenti attivi}}{7808 \text{ abitanti}} \times 100 = 17,2 \% \text{ della popolazione}$$

### **Indice di prestito**

Rileva il numero di prestiti annuali rispetto alla popolazione, serve a valutare l'efficacia della biblioteca e la sua capacità di promuovere l'uso delle raccolte.

$$\frac{\text{Prestiti}}{\text{popolazione}} = \frac{18733 \text{ prestiti}}{7808 \text{ abitanti}} = 2,4 \text{ prestiti per abitante}$$

### **Indice di circolazione**

Mette in relazione il numero totale dei prestiti con la dotazione documentaria della biblioteca, serve a verificare il tasso d'uso della collezione e la qualità delle raccolte. Quanto più è alto e tanto più diventa indicatore di efficacia del servizio.

$$\frac{\text{Prestiti}}{\text{Dotazione documentaria}} = \frac{18733 \text{ prestiti}}{26942 \text{ documenti}} = 0,7$$

### **Indice di fidelizzazione**

Mette in relazione il numero totale dei prestiti con il numero degli iscritti attivi al prestito della biblioteca, serve a verificare le frequenze di lettura e quindi il grado di "fedeltà" degli utenti alla biblioteca stessa. Quanto più è alto e tanto più diventa indicatore di efficacia del servizio.

$$\frac{\text{Prestiti}}{\text{Iscritti attivi al prestito}} = \frac{18733 \text{ prestiti}}{1345 \text{ iscritti attivi}} = 14$$

L'aver calcolato i vari indici della biblioteca non è però sufficiente, è opportuno ora comparare i dati della biblioteca con gli indici delle altre biblioteche.

Abbiamo considerato gli indici calcolati dalla Regione del Veneto sulla base dei questionari raccolti dalle biblioteche venete nell'ambito del progetto PMV (progetto di misurazione e valutazione delle biblioteche)

I dati più recenti reperibili sono quelli del 2016.



Tutti i dati (anche quelli delle altre province venete) sono visibili al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/cultura/dati-e-statistiche#>

Abbiamo preso in considerazione solo i valori medi delle biblioteche dei Comuni aventi tra 5000 e 1000 abitanti della provincia di Treviso, ma anche i valori medi delle biblioteche trevigiane.

Risulta evidente che quasi tutti gli indici risultano positivi rispetto sia alla media delle biblioteche con abitanti compresi tra i 5000 e i 10000, sia rispetto alla media provinciale:

Indicatore	Valore Biblioteca Breda 2018	Valore medio comuni veneti aventi tra 5000 e 10000 abitanti 2016	Valore medio Biblioteche trevigiane 2016	Esito comparazione
Indice di superficie	0,31	0,3	0,29	Positivo
Indice di apertura	22,3	18,2	18,7	Positivo
Indice di dotazione personale	0,5	0,3	0,3	Positivo
Indice di dotazione documentaria	3,4	2,3	2,1	Positivo
Indice di incremento dotazione documentaria	55	50	42,7	Positivo
Indice della dotazione di periodici	2,8	3,3	3,9	Negativo
Indice di impatto	17,2	10,5	9,3	Positivo
Indice di prestito	2,4	1,3	0,9	Positivo
Indice di circolazione	0,7	0,45	0,4	Positivo
Indice di fidelizzazione	14	13,2	10,5	Positivo

- **Indice di apertura**

La biblioteca di Breda, aperta 27,5 ore a settimana, risulta avere un indice di apertura più alto della media provinciale.

- **Indice di incremento della dotazione documentaria**

La biblioteca di Breda nel 2018 ha acquisito in media 55 documenti nuovi ogni 1000 abitanti. Tale indice è superiore alla media provinciale.

1. **Indice di impatto**

Mette in relazione gli iscritti al prestito attivi (cioè le persone che nel corso del 2018 hanno preso in prestito almeno un documento) con la popolazione residente a Breda. Serve a verificare il radicamento della biblioteca nel suo territorio. "Un indice di impatto alto è da considerarsi positivo perché esprime la capacità della biblioteca di soddisfare i bisogni di informazione e lettura di tanti cittadini... rileva la capacità di attrazione della biblioteca" ( da "Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane"). La biblioteca di Breda, con un indice di 17,2, ben oltre la media provinciale di comuni veneti di pari numero di abitanti che è di 10,5 , si rivela dunque capace di soddisfare i bisogni dei cittadini.

Rispetto alla media delle biblioteche trevigiane, il nostro indice è quasi il doppio.

- **Indice di prestito**

Questo numero indica quanti prestiti in media fa ogni abitante di Breda: con il numero di oltre 2 prestiti per abitanti, siamo addirittura al doppio rispetto alla media provinciale, che è circa di 1 prestito per abitante.

- **Indice di fidelizzazione**

Mette in relazione il numero totale dei prestiti con il numero degli iscritti attivi al prestito della biblioteca, serve a verificare le frequenze di lettura e quindi il grado di "fedeltà" degli utenti alla biblioteca stessa. Quanto più è alto e tanto più diventa indicatore di efficacia del servizio.

Anche in questo caso, il nostro indice di 14 è superiore alla media provinciale.

Un solo indice risulta inferiore alla media provinciale:

- **Indice della dotazione dei periodici**

La biblioteca di Breda nel 2018 ha avuto in media 2,8 periodici ogni 1000 abitanti, valore più basso sia rispetto alle biblioteche della provincia che hanno tra i 5000 e i 10000 abitanti, sia rispetto alla media assoluta delle biblioteche trevigiane.

Va aggiunto però che secondo quanto espresso dalle "Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane", non necessariamente un alto numero di abbonamenti implica una maggiore soddisfazione degli utenti.

Si consideri inoltre che negli ultimi anni molti lettori hanno iniziato a leggere le riviste online ed alcune testate hanno cessato la pubblicazione a causa del calo di lettori.

Si aggiunge che da qualche anno nel portale tvb.bibliotechetrevigiane.it i lettori possono leggere online alcuni giornali

Si ritiene che l'offerta di riviste agli utenti della Biblioteca di Breda possa considerare adeguata rispetto alle esigenze espresse dall'utenza..

## SERVIZIO DI PRESTITO

Esaminiamo ora nei dettagli i prestiti di documenti (libri, materiale multimediale, riviste, interprestiti).

La seguente tabella rapporta i dati del 2018 con quelli dei 10 anni precedenti:

Prestiti Anno 2008	Prestiti Anno 2009	Prestiti Anno 2010	Prestiti Anno 2011	Prestiti Anno 2012	Prestiti Anno 2013	Prestiti Anno 2014	Prestiti Anno 2015	Prestiti Anno 2016	Prestiti Anno 2017	Prestiti Anno 2018	Differenza anno 2018 rispetto 2017
21.441	22.435	23.716	24.971	26.835	25.685	22.094	19.351	18.769	18.835	18.733	-102 prestiti

Il numero totale dei prestiti è sempre molto alto, con una media di oltre 1.500 prestiti al mese.

Pur essendo i prestiti comunque molto numerosi, dal 2013 al 2016 sono diminuiti, mentre dal 2017 sono aumentati e ora il dato è stazionario.

## SERVIZIO DI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO

Per quanto riguarda il servizio di interprestito con le altre biblioteche, va rilevato che nel corso del 2009 c'è stato un importante cambiamento, in quanto il catalogo della biblioteca è stato riversato in SOL, il sistema regionale che riunisce tutte le biblioteche in un unico catalogo, mediante lo stesso software. Questo consente all'utente di utilizzare un solo sito internet per visionare il catalogo di quasi tutte le biblioteche del Veneto, e tale catalogo viene aggiornato in tempo reale in quanto il software di gestione, Sebina, gira su internet. Questo cambiamento ha consentito al catalogo di Breda di inserirsi nel catalogo regionale, aumentando così notevolmente le richieste di prestiti da altre biblioteche trevigiane.

La biblioteca inoltre, qualora un libro non sia presente né a Breda né in altre biblioteche della provincia, si attiva per far arrivare libri da tutta Italia; analogamente, presta anche libri ad altre biblioteche fuori provincia.

Nel seguente schema si vedono i dati relativi ai prestiti di documenti a livello provinciale e a livello nazionale del 2018.

	Anno 2017	Anno 2018
Documenti prestati ad altre biblioteche del trevigiano	343	567
Documenti avuti in prestito da altre biblioteche del trevigiano	795	830
Documenti ILL (arrivati da Italia)	19	7
Documenti spediti a livello nazionale	6	5
<b>TOTALE</b>	<b>1.163</b>	<b>1.409</b>

I documenti prestati ad altre biblioteche della provincia sono aumentati considerevolmente: questo indica che il patrimonio di Breda è interessante anche per utenti che non frequentano la nostra biblioteca direttamente.

I libri fatti arrivare da altre biblioteche sono in tutto 830, in lieve aumento rispetto all'anno precedente: questo evidenzia lo sforzo della biblioteca di accontentare il più possibile le richieste dei suoi utenti.

## ISCRITTI ALLA BIBLIOTECA

Il numero complessivo degli utenti iscritti alla biblioteca, al 31.12.2018, è di 4747.

Nel 2018 gli utenti attivi, cioè che hanno preso in prestito almeno un libro durante l'anno, sono stati 1345.

Le persone iscritte nel corso dell'anno sono state in tutto 289 così divisi per professione:

PROFESSIONE	ISCRITTI NEL 2018
scolari e studenti	194
pensionati	13
casalinghe	14
non attivi	3
impiegati, dirigenti	25

operai	9
insegnanti	14
liberi professionisti	6
non dichiarato	2
utente collettivo	9
<b>TOTALE</b>	<b>289</b>

Osservando il dato delle persone che si sono iscritte nel 2018 si nota come la maggior parte degli iscritti rientra nella fascia "scolari e studenti"; le professioni che sono più presenti sono: impiegati e insegnanti.

Vediamo ora la provenienza di queste nuove persone iscritte:

COMUNE DI RESIDENZA	NUMERO ISCRITTI	PERCENTUALE
Breda di Piave	114	39,5%
San Biagio di C.	13	4,5%
Carbonera	56	19,4%
Treviso	12	4,1%
Maserada	43	14,9%
Villorba	17	5,9%
Altri Comuni	27	9,3%
Veneto	7	2,4%
<b>TOTALE</b>	<b>289</b>	<b>100%</b>

La maggior parte degli utenti iscritti nel 2018 risulta residente a Breda e successivamente nei Comuni limitrofi, Maserada e Carbonera. Sommando tra loro gli iscritti di questi due Comuni si ottiene un totale di 99 persone, pari al 34,3% del totale. In altre parole, circa 1/3 dei nuovi iscritti proviene da questi due Comuni; poco più di un terzo è residente a Breda e il rimanente terzo proviene da altri Comuni della Provincia o della regione o altro.

Tutto ciò dimostra che il bacino d'utenza della biblioteca è senza dubbio sovra-comunale.

La Biblioteca Comunale inoltre, nel corso del 2018, ha svolto tutta una serie di attività rivolte sia alle scuole che alla cittadinanza in generale e che vengono riportate nella seguente tabella:

ATTIVITA' REALIZZATE DAI GRUPPI DI VOLONTARI	
<b>Gruppo lettura Voci di Carta</b>	<p>Lecture periodiche in casa di riposo a Maserada (9)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lecture in casa Minatel (8), anche presso la scuola primaria di Breda</li> <li>• Lecture di Carnevale in febbraio 2018</li> <li>• Partecipazione ad attività "La Piave in cammino" in febbraio 2018</li> <li>• Lecture di collaborazione con altre associazioni del territorio</li> <li>• Maratona di lettura il 28 settembre 2018</li> <li>• Lecture pubbliche il 24 novembre in occasione della Giornata contro la violenza alle donne</li> <li>• Riunioni periodiche per la preparazione delle lecture</li> <li>• Un incontro annuale con gli altri gruppi per coordinarsi</li> </ul>
<b>Gruppo Giovani Lettori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lecture di Carnevale col gruppo Voci di carta in febbraio 2018</li> <li>• Partecipazione attiva all'incontro con Guido Marangoni in maggio 2018</li> <li>• Corso di booktrailer per ragazzi di quinta elementare in primavera 2018</li> <li>• Maratona di lettura il 28 settembre 2018</li> <li>• Partecipazione alle iniziative legate al centenario della grande guerra nov. 2017</li> <li>• Riunioni periodiche per la preparazione delle attività</li> <li>• Un incontro annuale con gli altri gruppi per coordinarsi</li> <li>• Aggiornamento periodico profilo Instagram</li> <li>• Lecture natalizie il 22 dicembre</li> </ul>

<b>Gruppo Teatro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione e messa in scena nuovo spettacolo tratto dal libro di Luca Favaro "Un tempo senza ore", proposto sia il 29 che il 30 settembre</li> <li>• Incontri periodici per la preparazione dello spettacolo</li> <li>• Un incontro annuale con gli altri gruppi per coordinarsi</li> </ul>
<b>Gruppo lettura L'isola dei lettori</b>	<p>Il gruppo è nato nella primavera 2017 e si configura come un classico "gruppo lettura" che si riunisce per parlare di letture condivise.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel 2018 gli incontri complessivi sono stati 8</li> <li>• Partecipazione attiva all'incontro con Simonetta Bitasi del Festival Letteratura di Mantova</li> <li>• Occasionalmente partecipa alle iniziative degli altri gruppi o organizza iniziative culturali condivise</li> <li>• Un incontro annuale con gli altri gruppi per coordinarsi</li> </ul>
<b>PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA</b>	
<b>Nati per leggere (nazionale)</b>	Invito a ritirare un libro in omaggio ai bambini residenti a Breda al compimento del primo anno d'età. Sono invitati i genitori dei 48 bambini nati nel 2017. Sono venuti in biblioteca i genitori di 8 bambini.
<b>Biblioweeek (provinciale)</b>	La biblioteca ha aderito all'iniziativa trevigiana "Biblioweeek : settimana di promozione delle biblioteche 12-21 ottobre 2018" organizzando una serata di presentazione di libri con proiezione di immagini : "La ballata di Temi" di Michele Zanetti.
<b>Mi piace leggere</b>	<p>La biblioteca, dal 2016, realizza un progetto di promozione della lettura per gli ospiti di Casa Spigariol-Minatel. 5/6 ospiti vengono ogni 15 giorni in biblioteca a prendere libri secondo i propri interessi. Nel corso dei mesi, gli ospiti sono diventati sempre più autonomi nella scelta dei libri.</p> <p>Viene proposta la presentazione di libri o di un particolare autore da parte della bibliotecarie (2 volte in tutto nel 2018).</p> <p>Il Gruppo Voci di Carta offre delle letture in Casa Spigariol-Minatel con una cadenza quasi mensile (circa 8 nel 2018).</p> <p>Il gruppo ha partecipato anche ad iniziative culturali promosse dalla biblioteca: maratona di lettura, incontri della rassegna estiva, concerti di Natale...</p>
<b>Concorso Leggere le scienze (sovracomunale)</b>	La biblioteca ha organizzato 4 laboratori scientifici rivolti ai ragazzi dai 10 ai 13 anni. Hanno aderito 41 ragazzi (26 residenti a Breda e 15 residenti fuori Breda) invitati a produrre un elaborato sulla base di quanto appreso durante i laboratori. La scadenza è stata il 10 novembre 2018. La commissione ha premiato 10 lavori meritevoli.
<b>Nessuno escluso (comunale)</b>	<p>La biblioteca, in collaborazione con l'assistente sociale, prosegue un progetto di inclusione sociale avente l'obiettivo di avvicinare alla biblioteca anche persone che vivono dei problemi di disabilità fisica o mentale, anziani, persone che hanno necessità di integrarsi nel territorio. Le azioni svolte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza di volontari aventi necessità di integrazione</li> <li>• Incontri per 4 persone segnalate dall'ULSS</li> <li>• Visita museo Bailo il 19/9</li> <li>• Collaborazione con strutture del territorio (casa di riposo, comunità Minatel)</li> </ul> <p>Attenzione quotidiana ai cittadini diversamente abili o anziani o in difficoltà che frequentano la biblioteca</p>
<b>Altre iniziative culturali</b>	<p>La biblioteca ha inoltre organizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concerto di Natale nel dicembre 2018</li> <li>• Laboratorio "Profumo di Natale" per bambini con "Il Trabaccolo dei Sogni"</li> <li>• Letture "Juke Box natalizio" per bambini a cura dei Giovani Lettori</li> </ul> <p>Rassegna estiva tra giugno e luglio 2018 con 6 eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Musica e letture in "Foscolo e arpe in villa" in Villa Dal Vesco</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 proiezioni cinematografiche</li> <li>• Spettacolo "L'Italia del Piave, la battaglia del Solstizio" a Saletto</li> <li>• Concerto "Note d'estate" con l'Orchestra "Ravel"</li> <li>• Spettacolo teatrale per bambini con "Gli Alcuni"</li> </ul>
<b>PROGETTI RIVOLTI ALLE SCUOLE</b>	
<b>Medi delle scuole dell'infanzia</b>	"Nel mio paese... c'è la casa dei libri!"
<b>Prime classi delle tre primarie</b>	"Letture in biblioteca"
<b>Terze classi delle tre primarie</b>	"Sapresti vivere come un primitivo?"
<b>Quarte classi delle tre primarie</b>	"Sapresti vivere come un Paleovenuto?"
<b>3 classi quinte elementari</b>	Incontro con lo scrittore Guido Sgardoli
<b>3 prime medie</b>	Lettura sulla legalità a cura di Oreste Sabadin

La presente relazione finale sull'attività della biblioteca per l'anno 2018 intende fornire all'Amministrazione Comunale tutta una serie di dati, rilevazioni e informazioni che si ritiene possano essere utili e necessari per la misurazione e la valutazione della qualità della struttura e del servizio di biblioteca.

### **MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Nel 2011 sono state sottoscritte le nuove convenzioni per la concessione in uso dei campi di calcio di via Ponteselli e di via Cal del Brolo. Dal mese di agosto 2018 è stata approvata una nuova convenzione che, fondamentalmente, conferma le condizioni di gestione in atto. Le modalità di gestione degli impianti sono state programmate con l'obiettivo di responsabilizzare maggiormente il gestore (intestazione diretta delle utenze e manutenzioni ordinarie e suo carico) e conseguire, oltre ad un'efficiente tenuta degli impianti, anche una riduzione degli oneri necessari alla loro manutenzione. Infatti, già a decorrere dal 2015, le spese hanno consentito una riduzione dei trasferimenti comunali previsti a bilancio.

Vengono concesse in uso la palestra della scuola secondaria del capoluogo e la palestra comunale di Saletto di Piave ai gruppi sportivi sia del territorio che di altri comuni. Il calendario di utilizzo risulta completo.

L'Amministrazione ha attuato il progetto di valorizzazione dell'ex campo di calcio di Via Termine mediante progettazione, a cura dell'ufficio tecnico comunale e realizzazione di un'area attrezzata, da poter mettere a disposizione della cittadinanza per lo svolgimento di attività fisica, di varia tipologia, da svolgersi all'aria aperta.

Anche nel 2018 è stata realizzata, a Settembre, la Festa dello sport con la partecipazione delle scuole del Comune e delle associazioni sportive del territorio.

Nell'anno 2018 il Comune ha aderito al progetto "Ridatti una mossa" organizzato in collaborazione con l'Ulss 2 - Dipartimento di Salute e Prevenzione -, con le associazioni sportive e AICS. Obiettivo del progetto è stato promuovere il movimento e l'attività sportiva ai fini del benessere e della prevenzione sia in piazzale Julia dove è liberamente fruibile dalla cittadinanza l'area sportiva all'aperto attrezzata per outdoor fitness, inaugurata a settembre 2017 e presso gli impianti sportivi di via Ponteselli.

## **MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

E' stato completato l'iter di definizione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) con il conseguimento dei pareri di competenza degli enti coinvolti nella co-pianificazione (Regione e Provincia). Nel 2019 verrà dato seguito all'adeguamento del Piano alle prescrizioni degli enti sovraordinati di cui sopra per la sua adozione entro il 31.12.2019.

## **MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Anche nel corso del 2018 è stato mantenuto alto il livello di guardia in ordine alle campagne di derattizzazione e di disinfestazione, in stretto accordo con le autorità sanitarie locali, al fine di garantire la salvaguardia della salute dei cittadini e del territorio, soprattutto nei periodi di maggiore rischio.

Sono stati eseguiti interventi straordinari, in ottemperanza alle disposizioni impartite dagli enti sovraordinati, al fine di prevenire e contenere le conseguenze dovute a condizioni climatiche particolarmente favorevoli allo sviluppo di situazioni che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

Il Regolamento che disciplina l'utilizzo dei fitofarmaci sul territorio, concertato con i Comuni limitrofi, detta regole precise per limitare l'utilizzo di sostanze ritenute dannose per l'ambiente ed il territorio, che sono state puntualmente applicate nella manutenzione del verde pubblico.

Ciò costituisce un ulteriore passo in avanti verso la costruzione di un sistema di azioni che mirano a tutelare sia il territorio che la salute di quanti vi vivono.

La manutenzione costante delle aree verdi del territorio costituisce una priorità per l'Amministrazione.

Tale attività viene assicurata mediante personale interno e, da giugno 2018, mediante appalto ad una cooperativa sociale che, oltre ad implementare le azioni di manutenzione, assicura anche l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Le aree verdi del Comune comprendono una superficie importante che prevede un consistente impiego di risorse, sia umane che finanziarie. Dall'anno 2018 si è messa in atto un'azione di incremento della frequenza degli sfalci in modo da rendere sempre maggiormente fruibili tali aree alla cittadinanza.

L'impossibilità di utilizzare prodotti non più consentiti dal Regolamento comunale sull'uso di fitofarmaci ha reso l'attività di manutenzione del verde maggiormente intensa ed impegnativa ed è allo studio l'individuazione di modalità che rendano l'attività efficace pur contenendo al massimo i relativi costi

### **Rifiuti**

E' continuato il servizio di smaltimento rifiuti in forma differenziata, mantenendo percentuali elevate di differenziazione.

Le percentuali di raccolta differenziata realizzata dai nostri cittadini mantengono dei livelli da primato: 87,30.

Nel 2017, facendo seguito a quanto disposto dal Consiglio comunale con adozione di apposita variante al PRG, è stata avviata – a cura e spese di Contarina S.p.A. – la procedura per la realizzazione dei lavori di spostamento del CERD dall'attuale sede in via Levada ad altra zona a confine tra il territorio comunale e quello del Comune di S. Biagio di Callalta, per la realizzazione di un CERD unico tra i due Comuni, collocato in una zona più idonea dal punto di vista della distribuzione degli spazi e della viabilità. Il giorno 11 aprile 2018 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione del nuovo CERD.

L'attuale area occupata dal CERD in via Levada sarà destinata ad altri usi, in fase di studio da parte dell'Amministrazione comunale.

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

E' stata assicurata la manutenzione ordinaria della rete stradale e della relativa segnaletica verticale ed orizzontale; alcuni interventi sono effettuati direttamente dalla squadra operai del Comune.

Nel 2018 sono stati appaltati i lavori di realizzazione del 1° stralcio del Piano comunale della Mobilità Dolce, consistenti nella realizzazione di percorsi ciclo pedonali per creare:

- collegamento tra Breda capoluogo e la frazione di Pero ed il proprio cimitero comunale;
- collegamento tra la frazione di Saletto e quella di San Bartolomeo al proprio cimitero.

Sempre nel 2018 è stato approvato il progetto di fattibilità del Piano comunale della mobilità dolce – 2° stralcio, che prevede la realizzazione di percorsi ciclo pedonali su tutto il territorio comunale, tra cui:

- collegamento Piave-Treviso attraverso il nostro territorio comunale, interessando i territori di S. Bartolomeo, Pero, Breda, Vacil;
- realizzazione di pista ciclopedonale sulla via Molinetto di Saletto al fine di mettere in sicurezza la mobilità dei pedoni e ciclisti sulla strada provinciale n. 57, la più trafficata e pericolosa nel Comune.

### **Trasporto pubblico locale**

Il trasporto pubblico locale è gestito tramite la società partecipata MOM. In collaborazione con tale azienda, è ormai consolidato il trasporto degli studenti del territorio che frequentano i plessi scolastici di Lancenigo, altrimenti costretti a diversi cambi di mezzi per giungere a scuola. Tale servizio è stato molto apprezzato e viene realizzato con il contributo anche finanziario messo a disposizione dal Comune.

Obiettivi:

- aiuti e incentivi e verifiche su mezzi utilizzati;
- incentivazione contributo per abbonamento scolastico. Da alcuni anni l'Amministrazione mette a disposizione uno stanziamento di circa € 20.000 annui per sostenere le ingenti spese di trasporto sostenute dalle famiglie degli studenti che si recano presso le scuole secondarie di 2° grado della provincia di Treviso;
- linee dedicate ai plessi scolastici del territorio.

## **MISSIONE 11 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Nel 2018 è stato approvato l'adeguamento generale del Piano comunale della Protezione Civile, al fine di mantenerlo strumento attuale, aggiornato ed efficace da utilizzare per gli interventi che si renderanno necessari.

E' stata adeguata alle norme antisismiche e del contenimento energetico la sede della Protezione Civile, assegnata all'Associazione volontari di Breda di Piave mediante apposita convenzione. Tale convenzione è stata modificata nel 2018 per adeguarla alle nuove esigenze, imposte dalla vigente normativa in materia, che rendono obbligatoria la presenza di squadre di emergenza in occasione di eventi pubblici. L'Associazione, attraverso la convenzione e il sostegno economico del Comune, garantisce personale formato e preparato.

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Nel corso dell'anno 2018 si sono svolti incontri periodici con i referenti della Caritas, con i Parroci, con i referenti della cooperativa Alternativa, con i referenti Associazione Disabili, con il Comandante dei Carabinieri, con il Comandante della Polizia Locale e a vario titolo con referenti servizi specialistici.

Inoltre il servizio ha collaborato attivamente con la Questura di Treviso, con il servizio UEPE e con il Tribunale dei Minori per richieste di approfondimento/relazioni sociali rispetto a specifici casi in carico.

Le persone che hanno avuto contatto con il Servizio sono state più di 550, la media di accessi negli ultimi mesi è stata di n.120 persone al mese.

Durante l'apertura al pubblico in media si presentano 11/13 persone, alcune persone si presentano in orari diversi e le restanti, che richiedono un tempo più ampio per l'approfondimento della situazione, giungono al servizio su appuntamento concordato.

### **Proposte per Genitori /Famiglie**

- **Girotondo delle mamme:** uno spazio per mamme con bambini da 0 a 6 anni per stare insieme, confrontarsi, parlare e giocare in uno spazio "protetto".
- **Percorsi formativi:** incontri con l'apporto di esperti del settore per favorire una maggior consapevolezza del ruolo di genitore e favorire l'incontro ed il confronto tra le famiglie del territorio comunale. N. 3 incontri programmati nel corso dell'anno scolastico 2018/19

### **Politiche a favore di inserimenti lavoro\ tirocini \borse lavoro**

- **Borse lavoro:** in accordo con il CPI e Ditte del Territorio sono state avviate 2 Tirocini lavorativi/formativi
- **Progetto "Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva 2018" DGR. N. 624/2018 Regione Veneto** - (Fondo Sociale Europeo POR 2014-2020 Asse II Inclusion sociale) per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele. Inviata 4 domande per possibile inserimento in graduatoria.
- **Cooperativa Alternativa Ambiente:** n. 1 una borsa lavoro e supervisione per persona in condizione di fragilità.

- **RIA:** il finanziamento previsto dalla Regione Veneto con DGR n. 1622 del 12.10.2017 il progetto si rivolge alle categorie di persone più deboli che difficilmente possono trovare collocazione nel mondo lavorativo per patologie, scarsa formazione, disoccupati da lungo tempo, con età tali da precluderne il reinserimento e che solo attraverso politiche di sostegno, di formazione, di recupero delle capacità residue, possono evitare il progressivo decadimento. Ria lavorativo n. 5 persone inserite di cui 3 tuttora in lavoro e Ria sostegno n.2 + 2 persone che si sono avvicinate.
- **REI:** Il Reddito di inclusione (REI) è una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica. Il REI si compone di due parti: un beneficio economico erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI) e un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune. Domande pervenute n.29.

### Politiche a favore delle persone anziane

- **Caffè Alzheimer:** è un servizio di informazione e condivisione di conoscenze sul decadimento cognitivo e sulle demenze, ma è soprattutto un'occasione di incontro tra familiari, cittadini e operatori del settore, per condividere esperienze, per conoscersi, per darsi una mano, per migliorare il benessere del malato e di chi se ne prende cura.
- **Centro Sollievo:** il progetto, oltre a dare al malato occasione di socializzazione e stimolo per le attività residue, permette alle famiglie di usufruire di spazi temporali propri, alleggerendo quindi il carico assistenziale ed implementando la disponibilità nel mantenere a domicilio la persona affetta da demenza, può offrire alla famiglia anche un supporto morale e pratico riguardo modalità d'intervento;
- **Spettacolo teatrale Alzheimer,** in occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer che ricorre il 21 settembre, è stato messo in scena, in due giornate consecutive il 29 e il 30 settembre 2018, dal Gruppo Teatro della Biblioteca Comunale, uno spettacolo teatrale tratto appunto dal libro "Il tempo senza ore" di Luca Favaro.
- **Invecchiamento attivo:** partecipazione al Bando Regionale - Legge regionale 8 agosto 2017 n. 23 e Deliberazione Consiglio regionale n. 71 del 19 giugno 2018 "Piano triennale 2018-2020 prevede interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo - Il Programma attuativo annuale si concretizza attraverso un processo per favorire le opportunità di salute e di partecipazione sociale delle persone anziane, per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano, promuove progettualità volte a sostenere il ruolo attivo delle persone anziane nella società.
- **Soggiorni climatici:** iniziativa per anziani e persone portatrici di handicap, finalizzate al miglioramento delle relazioni ed assicurare una più ampia socializzazione.

### Politiche a favore dell' Inclusione sociale

- **Associazione disabili:** Convenzione, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 10 del 26/03/2018 e relativa al triennio 2018-2020, tra l'Associazione Disabili O.N.L.U.S. Breda, Carbonera e Maserada, organizzazione legalmente riconosciuta e con sede a Carbonera in Via Grande n. 95, ed i Comuni di Breda di Piave, Carbonera e Maserada sul Piave; lo scopo di promuovere nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, delle risorse della collettività locale tramite forme di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini.
- **Nessuno escluso:** è un progetto promosso dalla Biblioteca Comunale e dai Servizi Sociali per favorire la creazione di relazioni soddisfacenti per le persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale a garanzia di una possibile partecipazione attiva all'interno della comunità. Oltre agli appuntamenti consueti di incontro e di lettura, a Luglio 2018 è stato svolto un incontro di approfondimento riguardo la presenza di barriere architettoniche nel territorio con un gruppo più ampio persone con disabilità che ha prodotto interessanti riflessioni.
- **Progetto verde:** nasce da un percorso di sensibilizzazione e di partecipazione attiva di tutta la comunità del Comune di Breda di Piave rispetto alle tematiche dell'ambiente e dell'inclusione sociale. La proposta ha come obiettivo quello di favorire l'integrazione delle persone più fragili nel territorio, stimolando allo stesso tempo i cittadini al riconoscimento dell'utilità sociale delle persone diversamente abili. Le persone coinvolte nel progetto a loro volta potranno sperimentare le loro potenzialità in un contesto diverso e aperto anche a nuove interazioni sociali.

### Politiche giovanili

- **CEP:** è un servizio educativo e ricreativo condotto da educatori professionali volto a favorire relazioni interpersonali educative e significative. Gli educatori si impegnano a sostenere il minore nel suo percorso scolastico con attenzione alla didattica e alle relazioni che instaura ma altresì nello sviluppo della sua creatività e delle sue potenzialità per facilitare l'inserimento del minore nel territorio. La progettualità è condivisa anche con le famiglie in un'ottica di corresponsabilità educativa.



- **Spazio ascolto/formazione per gruppo classi prime:** rivolto prioritariamente ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, si configura come intervento di promozione del benessere dei pre-adolescenti e degli adulti che entrano in relazione con loro nel contesto familiare e scolastico, al fine di intervenire sulle diffuse situazioni di disagio minorile.
- **Consulta dei giovani:** progetto ancora da avviare (in approfondimento) che intende attivare un processo partecipativo rivolto ai giovani residenti sul territorio per raccogliere dati reali sulla condizione giovanile, e dall'altro promuovere e stimolare iniziative concrete di partecipazione attiva da parte dei giovani del territorio.
- **Scambio intergenerazionale:** Il 30 Aprile 2018 è stato firmato l'accordo con tre Comuni capofila (Spresiano – Treviso –Motta di Livenza) e la Regione Veneto. Il progetto prevede al suo interno l'avvio di due microprogetti: 1) Alternanza Scuola/lavoro che prevede tirocini da svolgere durante il periodo estivo per una durata di una o due settimane c/o strutture residenziali – semiresidenziali per anziani. 2) Orientamento lavorativo attraverso Spazi lavoro e Informalavoro mettendo in relazione neodiplomati e neolaureati con le aziende del territorio.
- **Operatività di strada:** opportunità di ascolto, accoglienza e sostegno ai minori, gli educatori delle Politiche Giovanili del Comune di Breda di Piave effettuano delle uscite nel territorio finalizzate a intercettare i giovani nei luoghi informali di incontro, favorendone l'emersione dei bisogni, valorizzandoli come persone-cittadini e attivando possibili connessioni e opportunità con altri soggetti della comunità.

### Politiche a favore dell'integrazione delle persone straniere

- **FAMI:** nei mesi di aprile/maggio/giugno 2018 c/o la Biblioteca di Breda (aula computer) si sono svolti degli incontri settimanali tenuti da un'educatrice con l'obiettivo di favorire l'autonomia delle persone straniere nell'accesso alle informazioni riguardanti la normativa specifica e le procedure che regolano il soggiorno in Italia, aumentando le loro competenze informatiche e migliorare l'utilizzo di siti internet riguardanti principalmente l'ambito sanitario e scolastico. Al progetto hanno partecipato n. 7 persone.
- **Progetto Atollo:** vuole essere un punto di riferimento efficace che aiuti il cittadino ad orientarsi rispetto alle questioni connesse al fenomeno migratorio; il servizio mira a migliorare la conoscenza delle regole, a semplificare la gestione delle procedure ed a conoscere i bisogni che il territorio esprime. La finalità del progetto è favorire il benessere e la sicurezza di tutta la comunità.
- **Corso di italiano:** azioni formative finalizzate a far acquisire allo straniero un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di integrazione e cittadinanza attraverso la trasmissione di competenze alfabetiche.  
L'obiettivo è fornire alla persona gli strumenti necessari per una rapida ed efficace integrazione nel contesto sociale, professionale o scolastico italiano. N. 12 iscritti per anno 2018.

### Progetti trasversali

**Lasciamo il segno:** è la rete trevigiana per l'attività fisica" e si è ufficialmente costituita, con un evento di sottoscrizione collettiva della **Carta di Toronto**, il 20 settembre 2012. La rete conta attualmente 268 aderenti, tra i quali, oltre all'ULSS2 MARCA TREVIGIANA e gran parte dei Comuni afferenti, la Provincia di Treviso, il CONI, l'Ufficio scolastico territoriale, l'Ordine dei Medici provinciale, l'ARPAV, il Coordinamento provinciale del volontariato, UNINDUSTRIA e più di 100 tra Enti ed Associazioni.

**Patto territoriale:** l'Amministrazione ha aderito al patto per il lavoro ed inclusione sociale del Territorio Trevigiano al fine di favorire opportunità di inserimento lavorativo e di inclusione sociale a favore di soggetti fragili e/o svantaggiati.

- **Contrasto alla povertà educativa e sostegno all'abitare:** l'Amministrazione ha partecipato alla manifestazione d'interesse per il finanziamento regionale D.G.R.V. n. 1545 del 22/10/2018.
- **Servizi alla persona (pasti a domicilio, SAD, trasporto sociale)**
- **Caritas:** collaborazione per creare reti territoriali sinergiche e fornire aiuto alle persone in difficoltà tramite la Borsa Alimentare e prestiti economici.
- **CAB:** (COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI BREDA DI PIAVE) è stato avviato un percorso condiviso di approfondimento rispetto agli obiettivi e finalità con le associazioni.

### Politiche a favore delle Donne

- **Panchina rossa:** l'iniziativa promossa dal Comune di Breda di Piave in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, vuole porre l'accento sul ruolo e sul valore che le donne hanno nella società, educando al contempo al rispetto e alla riflessione. La panchina rossa" è divenuta il simbolo del percorso di sensibilizzazione dell'eliminazione della violenza contro le donne su iniziativa di Tina Magenta che ha posato la prima a Lomello.

- **Ottobre rosa Lilt:** adesione dell'Amministrazione Comunale all'iniziativa promossa dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori al seno.

### **Servizio necroscopico e cimiteriale**

E' stata assicurata la gestione ordinaria dei cimiteri comunali e delle loro manutenzioni mediante utilizzo del personale dipendente operaio.

Dal 2014 viene gestito direttamente dai servizi comunali il servizio di illuminazione votiva ed è stato stabilito, da parte dell'utenza, un unico versamento corrispondente alle spese di allacciamento, determinate dalla Giunta Comunale.

Sono state costantemente assicurate le opere di manutenzione ordinaria delle aree cimiteriali mediante il personale operaio dell'Ente.

Nel 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ampliamento del cimitero del Capoluogo, attualmente in fase di esecuzione.

## TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km <sup>2</sup> 25,60		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n. 0	* Fiumi e torrenti n. 6	
1.2.3 - STRADE		
* Statali Km	* Provinciali Km 15	* Comunali Km 47
* Vicinali Km	* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	SÌ	NO
		Se SÌ, data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.Lvo 77/95)		
	SÌ <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se SÌ indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	49.260	0
P.I.P.	250.000	0

**POPOLAZIONE**

	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
<b>POPOLAZIONE</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
	3.975	3.888	7.863	3.945	3.890	7.835	3.912	3.896	7.808
di cui <b>STRANIERI</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
	257	260	517	242	248	490	242	244	486
<b>ITALIANI</b> per differenza	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
	3.718	3.628	7.346	3.703	3.642	7.345	3.670	3.652	7.322
<b>NATI</b>									
	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
	28	33	61	23	26	49	24	37	61
<b>MORTI</b>									
	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
	28	28	56	25	23	48	25	21	46
<b>IMMIGRATI</b>									
	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
	111	98	209	115	126	241	111	114	225
<b>EMIGRATI</b>									
	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
	94	108	202	143	127	270	143	124	267
<b>FAMIGLIE</b>									
	<b>3.026</b>			<b>3.046</b>			<b>3.064</b>		

	<b>BREDA DI PIAVE</b>	<b>PERO</b>	<b>SALETTO</b>	<b>SAN BARTOLOMEO</b>	<b>VACIL</b>
<b>Maschi</b>	1.523	797	573	444	575
<b>Femmine</b>	1.511	772	545	463	605
<b>TOTALE</b>	<b>3.034</b>	<b>1.569</b>	<b>1.118</b>	<b>907</b>	<b>1.180</b>



## BILANCIO - APPROVAZIONE - VARIAZIONI

### GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

**Bilancio - Approvazione.** Il bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2017, esecutiva a' sensi di legge.

**Bilancio - Variazioni.** Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi:

<u>ORGANO</u>	<u>NUMERO</u>	<u>DATA</u>	<u>NOTE</u>
G.C.	11	14/02/2018	Variazione stanziamenti cassa
G.C.	15	21/02/2018	Variazione assunta con poteri Consiglio Comunale
G.C.	25	07/03/2018	Variazione stanziamenti cassa
G.C.	31	28/03/2018	Riaccertamento ordinario residui
G.C.	45	18/04/2018	
C.C.	16	23/04/2018	
G.C.	62	23/05/2018	
G.C.	63	06/06/2018	
C.C.	26	27/07/2018	
Det. Area 4	373	17/09/2018	Variazione compensativa PEG
C.C.	39	28/09/2018	
G.C.	125	22/10/2018	Variazione assunta con poteri Consiglio Comunale
C.C.	50	26/11/2018	
Det. Area 4	480	28/11/2018	Variazione esigibilità
Det. Area 4	521	12/12/2018	Variazione compensativa PEG
Det. Area 4	586	29/12/2018	Variazione esigibilità

### PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA:

<u>ORGANO</u>	<u>NUMERO</u>	<u>DATA</u>	<u>NOTE</u>
G.C.	10	12/02/2018	
G.C.	88	09/08/2018	
G.C.	158	17/12/2018	

## BILANCIO - APPROVAZIONE - VARIAZIONI

**Avanzo d'amministrazione.** In conformità all'art. 187 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/00, l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto esercizio 2017 è stato accertato nel totale di € 3.077.259,10, ed è distinto come appresso:

a) Avanzo accantonato	€ 22.771,45
b) Fondi vincolati	€ 766.717,33 (1)
c) Fondi per finanziamento spese in c/capitale	€ 1.407.995,58
d) Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 185.310,20
e) Avanzo libero	€ <u>694.464,54</u>
	Totale € 3.077.259,10

(1) avanzo vincolato suddiviso in € 92,90 vincoli derivanti da leggi e principi contabili, € 630,00 oneri di urbanizzazione per opere di culto e € 765.994,43, polizza fideiussoria per lavori di urbanizzazione secondaria;

Ed è stato così destinato:

- € 19.617,22 per spese correnti
- € 194.069,19 per spese in conto capitale

Rimane da applicare avanzo per Euro 2.863.572,69 così composto:

I) AVANZO ACCANTONATO	€ 22.771,45
II) FONDI VINCOLATI	€ 766.717,33 (1)
III) FONDI VINCOLATI PER SPESE C/CAPITALE	€ 1.213.926,39
IV) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 185.310,20
V) AVANZO LIBERO	€ 694.464,54

**Salvaguardia degli equilibri di bilancio.** Alla verifica ed alla relativa salvaguardia degli equilibri di bilancio al quale si riferisce il rendiconto 2018 è stato provveduto con le modalità di cui all'art. 193 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.07.2018, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

## LA GESTIONE CORRENTE 2018

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D. Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2018 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili mediante la voce di cui "FPV" evidenziata negli schemi armonizzati.

La gestione corrente del 2018 ha evidenziato come per il passato risultati senz'altro positivi con un buon andamento delle entrate tributarie.

Passiamo quindi ad esaminare più in dettaglio l'andamento delle entrate correnti

### LE ENTRATE CORRENTI:

#### Le entrate tributarie

Le entrate tributarie, iscritte al Titolo 1° del bilancio ammontano complessivamente ad € 2.691.784,66.

#### *Imposte, tasse e proventi assimilati*

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha istituito l'imposta unica Comunale (I.U.C.) articolata nella componente patrimoniale (IMU) e servizi (T.A.S.I.). Dal 2014 l'ente ha modificato le aliquote dell'IMU come da delibera di C.C. n. 25 del 29.04.2014 e istituito la TASI, nella misura del 2,5 per mille, come disciplinato nella delibera di C.C. n. 26 del 29.04.2014 ;

Si ricorda che già con la legge di stabilità 2013 è stata modificata l'attribuzione del gettito IMU tra comuni e Stato.

Infatti dal 2013 (ar. 1 comma 380 lett. A) viene soppressa l'attribuzione allo Stato della quota del 50% del gettito IMU ad aliquota di base relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali disposta dall'art. 13, comma 11 del d.l. 201/2011, e attribuito allo Stato l'intero gettito IMU sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria catastale D calcolato ad aliquota base dello 0,76%.

L'IMU abitazione principale è stata abolita dal 2013, con l'intervento di due decreti leggi D.L. 102 del 31.08.2013 e D.L. n. 133 del 30.11.2013.

Il gettito inserito a bilancio di previsione è di € 876.247,92 al netto del fondo pari ad € 261.752,19.

Di rilievo l'introito derivante dal recupero di IMU/ICI a seguito dell'attività di liquidazione e di accertamento effettuata. L'accertamento finale ammonta ad € 275.956,87.

L'addizionale comunale all'IRPEF che il Consiglio ha aumentato dall'anno 2008 nella misura dello 0,8% è stata accertata nell'importo previsionale come negli anni precedenti. Trattasi di una posta di difficile quantificazione in quanto varia in base all'imponibile fiscale dei contribuenti del Comune.

Da sottolineare che la L.F. 296/2006 con i commi 142/143 e 144 ha ridisegnato le nuove disposizioni in materia di addizionale Irpef. Le novità più importanti sono in materia di versamento che disponeva già dal 2007, poi slittato al 2008 (decreto ministero dell'economia e finanze del 5 ottobre 2007) il versamento dell'addizionale ai comuni interessati.

Il fondo crediti dubbia esigibilità definitivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione è stato calcolato come segue :

	<b>Importi</b>
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31/12/2017	185.310,26
Fondo crediti definitivamente accantonato al bilancio di previsione	187.231,52
Fondo crediti accantonato nel rendiconto 2018	356.105,03

Il fondo così determinato copre completamente l'importo calcolato con il metodo ordinario, definito applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come completamento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti:

<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>	<b>% accantonamento</b>
Entrate correnti di natura tributaria	334.763,90	100%
Entrate extratributarie	21.341,13	100%

**I contributi statali e regionali**

Le entrate provenienti dallo Stato non vengono più classificate nel Tit. II ma dal 2011 in virtù del D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011, recante “ Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” vi è stata la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali.

La soppressione della quota di riserva dello Stato del gettito IMU (pari al 50% dell'aliquota base degli immobili diversi dall'abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali) e l'attribuzione dell'intero gettito IMU ad aliquota di base dei fabbricati cat. D ha comportato:

- l'istituzione del Fondo di solidarietà comunale che ha la finalità di attuare una perequazione orizzontale tra comuni;
- la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio per i comuni delle regioni a statuto ordinario.

L'istituzione del fondo di solidarietà comunale in sostituzione del Fondo sperimentale per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario è disposta dall'art. 1, comma 380 lettera b) della legge di stabilità.

Il fondo di solidarietà comunale, è alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei Comuni.

Dall'anno 2014 contrariamente a quanto stabilito per il 2013 non è previsto l'istituzione in parte spesa di un capitolo per alimentare il Fondo solidarietà comunale, ma l'IMU viene incassata al netto della quota di alimentazione del fondo che viene trattenuta direttamente dallo Stato in sede di pagamento .

Per quanto riguarda invece i contributi regionali, la quota più consistente è relativi ai fondi a destinazione vincolata.

**Le entrate dei servizi comunali e del patrimonio**

Le entrate dei servizi comunali e del patrimonio suddivise per categorie, sono collocate nel titolo 3 dell'entrata e rappresentato i proventi ed i rimborsi per i servizi pubblici forniti dall'ente.

**LE SPESE D'INVESTIMENTO**

Gli interventi inizialmente programmati dall'Amministrazione per l'esercizio al quale si riferisce il rendiconto sono stati previsti:

- nel bilancio annuale – Tit. II Spese in conto capitale	€	6.962.274,08
- di cui nel programma opere pubbliche a consuntivo	€	1.426.723,45
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	€	5.259.186,76

# PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CALCOLO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale				8.150.462,08
Riscossioni	(+)	916.444,93	4.971.422,94	5.887.867,87
Pagamenti	(-)	587.494,95	5.029.974,22	5.617.469,17
Situazione contabile di cassa	(=)			8.420.860,78
Situazione contabile di cassa Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale	(=)			<b>8.420.860,78</b>
Residui attivi	(+)	188.499,74	970.271,31	1.158.771,05
Residui passivi	(-)	46.577,10	577.932,45	624.509,55
Risultato contabile				<b>534.261,50</b>
FPV per spese correnti	(-)			42.177,27
FPV per spese in conto capitale	(-)			5.259.186,76
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 (A)</b>				<b>3.653.758,25</b>

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		356.105,03
Altri accantonamenti		12.435,88
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>368.540,91</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		630,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		765.994,43
Altri vincoli da specificare		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>766.624,43</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>		<b>1.382.221,74</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.136.371,17</b>



L'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti nell'esercizio finanziario 2018 in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, emerge chiaramente e in modo dettagliato nella prima parte della presente relazione, quella dedicata alla descrizione dell'attuazione dei programmi, in particolare dal report delle attività svolte (descrizione sull'attuazione dei singoli programmi) e dalle informazioni riepilogative di carattere economico-finanziario (indicatori e parametri finanziari, tabelle statistiche ecc.) allegate al rendiconto

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, illustra al Consiglio Comunale i risultati della gestione dell'esercizio 2018, desunti dal rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione dalla stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Breda di Piave, 23 marzo 2019

Per la Giunta Comunale:

f.to IL SINDACO  
Rossetto Moreno

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sanò Dr. Antonino

f.to IL RESP. P.O. RAGIONERIA-ECONOMATO-PERSONALE  
Baggio Dr.ssa G. Aniska

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA'  
ECONOMICO PATRIMONIALE  
(art. 232 TUEL)

**COMUNE DI  
BREDA DI PIAVE**  
ESERCIZIO 2018

## Premessa

A decorrere dal 2016, tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. La predisposizione di quest'ultimi avviene in conseguenza della regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale, obbligatoria sin dal primo gennaio dello scorso anno per tutti i Comuni con popolazione uguale o superiore a 5.000 abitanti ed estesa a tutti gli altri Comuni a decorrere da quest'anno. Tuttavia, il passaggio dai previgenti modelli di conto economico e di conto del patrimonio, ottenuti per mezzo dell'abolito prospetto di conciliazione, ai nuovi schemi del D. Lgs. 118/2011 implica questa complessa serie di operazioni che l'Ente ha opportunamente iniziato a porre in essere.

A tal fine è stato necessario applicare:

- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n.118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato richiedono:

- a) l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/PEG della codifica prevista nel piano finanziario (almeno al quarto livello), secondo le modalità indicate al punto 2);
- b) la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi agli impegni/pagamenti, evitando l'applicazione del criterio della prevalenza;
- c) la codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato, sempre evitando l'applicazione del criterio della prevalenza, e l'eventuale aggiornamento dell'inventario (se non rappresenta la situazione patrimoniale dell'Ente).
- d) l'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura, riferito contabilmente al 1° gennaio 2018, ottenuto riclassificando l'ultimo stato patrimoniale/conto del patrimonio, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione". Gli Enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, sono

tenuti ad allegare al rendiconto 2016 anche lo stato patrimoniale iniziale (articolo 11, comma 13, del D. Lgs. n. 118/2011).

La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2017 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011: a tal fine è stato necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniali (solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale).

La seconda attività richiesta consiste nell'eventuale applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato: a tal fine, si è predisposta una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, che affianca agli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive (solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale).

Una volta terminate le operazioni di riclassificazione, quindi, è stato necessario registrare nelle scritture economico-patrimoniali i valori di avvio dei conti patrimoniali riclassificati (in base ai valori alla data del 31 dicembre 2017) effettuando la scrittura di apertura dell'attivo e del passivo, con contropartita a saldo il patrimonio netto, articolato nelle sue componenti.

Al termine, a seconda della situazione e delle esigenze dell'Ente, si potrebbe ulteriormente procedere a contabilizzare le differenze da rivalutazione (ovviamente ove possibile), movimentando in contropartita dei singoli conti patrimoniali il conto «rettifiche di valutazione». Il saldo di tale conto, se positivo, comporta un incremento delle riserve di capitale, se negativo, un loro decremento.

Si ricorda che qualora le riserve non siano sufficienti, si dovrà riportare a nuovo la perdita, per coprirla negli esercizi successivi. Di conseguenza si dovrà provvedere a registrare le scritture di riapertura delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi dell'esercizio precedente.

L'integrazione di quest'ultime con le scritture registrate nel corso dell'esercizio in concomitanza con le registrazioni delle operazioni finanziarie, grazie alla matrice di correlazione Arconet, conduce alla determinazione dei saldi finali dei conti economici e patrimoniali, saldi che sono stati oggetto delle scritture di rettifica e di assestamento di fine esercizio. Tali scritture sono state ovviamente necessarie per garantire il rispetto del principio della competenza economica (ratei, risconti, ammortamenti, rimanenze, accantonamento, costi futuri, ecc.).

Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del decreto legislativo n. 118 del 2011, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di

approvazione della Giunta o del Consiglio, insieme ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione (Tabella 1).

Nel caso in cui non vi sia stato adeguamento del valore dei beni patrimoniali: il valore di beni patrimoniali per i quali non sia stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura (perché in corso di ricognizione o in attesa di perizia) potrà essere integrato nel corso della gestione tramite scritture esclusive del tipo “Immobilizzazioni” e “Fondo di dotazione”.

L’attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve essere conclusa necessariamente entro il secondo esercizio dall’entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale (quindi entro il 2017 ad eccezione degli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione e si ritiene entro il 2019 per gli Enti al di sotto dei 5.000 abitanti che hanno richiesto il rinvio all’anno successivo della contabilità economica).

Nella Relazione sulla gestione allegata al primo rendiconto relativo al primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, vanno inserite:

- Le differenze principali tra il primo stato patrimoniale di apertura e l’ultimo stato patrimoniale;
- Le modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finale;
- Le modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finale.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziario, Piano dei conti economico e patrimoniale) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell’attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L’esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale degli Enti Locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l’obiettivo dell’armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell’attivo/passivo degli Enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.



## Nota integrativa al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale

La presente nota integrativa, contiene le informazioni ritenute necessarie per una corretta comprensibilità del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale che sono stati elaborati in base alle disposizioni contenute negli art. 229 e 230 del D.lgs 267/00 e dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/11 E S.M. vigenti.

### Prospetti

#### Conto Economico

Voce	Importo AC	Importo AP
A.A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 3.459.596,53	€ 3.389.451,71
A1.Proventi da tributi	€ 1.919.156,75	€ 1.692.636,79
A2.Proventi da fondi perequativi	€ 772.627,91	€ 743.624,53
A3.Proventi da trasferimenti e contributi	€ 0,00	€ 0,00
A3a.Proventi da trasferimenti correnti	€ 252.045,90	€ 364.070,01
A3b.Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 128.343,23	€ 51.108,66
A3c.Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 84.146,18
A3.Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 0,00	€ 0,00
A4a.Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 31.097,65	€ 50.294,12
A4b.Ricavi della vendita di beni	€ 0,00	€ 0,00
A4c.Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 206.068,18	€ 242.498,79
A5.Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
A6.Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
A7.Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
A8.Altri ricavi e proventi diversi	€ 150.256,91	€ 161.072,63
B.B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 3.599.195,71	€ 3.415.982,76
B9. Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 60.788,33	€ 51.355,06
B10.Prestazioni di servizi	€ 1.089.870,91	€ 911.025,71
B11.Utilizzo beni di terzi	€ 3.524,58	€ 1.662,48

B12.Trasferimenti e contributi	€ 0,00	€ 0,00
B12a.Trasferimenti correnti	€ 594.697,17	€ 559.427,10
B12b.Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 2.000,00
B12c.Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
B13.Personale	€ 963.982,21	€ 927.347,40
B14.Ammortamenti e svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
B14a.Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 32.385,83	€ 31.094,37
B14b.Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 616.979,72	€ 621.718,87
B14c.Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
B14d.Svalutazione dei crediti	€ 171.708,41	€ 0,00
B15.Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
B16.Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
B17.Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 185.310,20
B18.Oneri diversi di gestione	€ 65.258,55	€ 125.041,57
C.C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 32.475,15	€ 57.019,35
C.Proventi finanziari	€ 32.475,15	€ 57.019,35
C19.Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
C19a.da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
C19b.da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
C19c.da altri soggetti	€ 32.475,15	€ 44.116,65
C20.Altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 2,38
C21.Interessi ed altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
C21a.Interessi passivi	€ 0,00	€ 12.900,32
C21b.Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
D.D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
D22.Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
D23.Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00

E.E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 1.121.412,45	€ 5.279.854,83
E24.Proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
E24a.Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 73.607,52
E24b.Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
E24c.Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.005.216,07	€ 574.131,34
E24d.Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 3.412.924,25
E24e.Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
E25.Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
E25a.Trasferimenti in conto capitale	€ 16.170,00	€ 58.163,41
E25b.Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 28.750,00	€ 223.239,83
E25c.Minusvalenze patrimoniali	€ 1.285,84	€ 0,00
E25d.Altri oneri straordinari	€ 2.038,82	€ 872.340,56
E26.Imposte (*)	€ 67.951,72	€ 65.447,92
E27.RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Importo AC	Importo AP
AA1.A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
AB.B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 20.687.744,59	€ 19.095.520,97
ABI.Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
ABI1.costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
ABI2.costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 11.970,14	€ 0,00
ABI3.diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 483,11	€ 3.965,55
ABI4.concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 7.884,00	€ 1.098,00
ABI5.avviamento	€ 0,00	€ 0,00

ABI6.immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.758,40	€ 0,00
ABI9.altre	€ 10.184,10	€ 33.940,96
ABII1.Beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
ABII11.1.Terreni	€ 0,00	€ 0,00
ABII11.2.Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
ABII11.3.Infrastrutture	€ 7.636.042,71	€ 7.848.799,70
ABII11.9.Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
ABIII2.Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 0,00	€ 0,00
ABIII22.1.Terreni	€ 1.614.996,37	€ 849.080,72
ABIII22.1a.di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
ABIII22.2.Fabbricati	€ 7.404.999,05	€ 7.913.539,47
ABIII22.2a.di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
ABIII22.3.Impianti e macchinari	€ 10.202,27	€ 1.154,95
ABIII22.3a.di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
ABIII22.4.Atrezzature industriali e commerciali	€ 3.616,36	€ 3.134,08
ABIII22.5.Mezzi di trasporto	€ 70.845,26	€ 43.464,16
ABIII22.6.Macchine per ufficio e hardware	€ 4.467,72	€ 9.732,10
ABIII22.7.Mobili e arredi	€ 109.915,53	€ 113.507,16
ABIII22.8.Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
ABIII22.99.Altri beni materiali	€ 14.211,21	€ 17.359,71
ABIII3.Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 2.026.293,27	€ 886.104,52
ABIV.Immobilizzazioni Finanziarie (1)	€ 0,00	€ 0,00
ABIV1.Partecipazioni in	€ 0,00	€ 0,00
ABIV1a.impresе controllate	€ 0,00	€ 0,00
ABIV1b.impresе partecipate	€ 1.153.678,52	€ 708.179,02
ABIV1c.altri soggetti	€ 602.196,57	€ 662.460,87

ABIV2.Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
ABIV2a.altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
ABIV2b.impresе controllate	€ 0,00	€ 0,00
ABIV2c.impresе partecipate	€ 0,00	€ 0,00
ABIV2d.altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
ABIV3.Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
AC.C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 9.261.868,68	€ 8.920.582,48
ACI.Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
ACII.Crediti (2)	€ 0,00	€ 0,00
ACII1.Crediti di natura tributaria	€ 0,00	€ 0,00
ACII1a.Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
ACII1b.Altri crediti da tributi	€ 461.082,56	€ 616.473,36
ACII1c.Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
ACII2.Crediti per trasferimenti e contributi	€ 0,00	€ 0,00
ACII2a.verso amministrazioni pubbliche	€ 218.551,26	€ 10.311,89
ACII2b.impresе controllate	€ 0,00	€ 0,00
ACII2c.impresе partecipate	€ 70.000,00	€ 0,00
ACII2d.verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
ACII3.Verso clienti ed utenti	€ 20.476,38	€ 36.585,02
ACII4.Altri Crediti	€ 0,00	€ 0,00
ACII4a.verso l'erario	€ 1.927,79	€ 2.555,36
ACII4b.per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
ACII4c.altri	€ 32.555,82	€ 58.862,14
ACIII.ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	€ 0,00	€ 0,00



ACIII1.partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
ACIII2.altri titoli	€ 3.463,56	€ 3.463,56
ACIV.DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 0,00	€ 0,00
ACIV1.Conto di tesoreria	€ 0,00	€ 0,00
ACIV1a.Istituto tesoriere	€ 251.229,47	€ 0,00
ACIV1b.presso Banca d'Italia	€ 8.169.631,31	€ 8.150.462,08
ACIV2.Altri depositi bancari e postali	€ 32.950,53	€ 41.869,07
ACIV3.Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
ACIV4.Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
AD.D) RATEI E RISCONTI	€ 0,00	€ 62.177,05
AD1.Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
AD2.Risconti attivi	€ 0,00	€ 62.177,05

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Importo AC	Importo AP
PA.A) PATRIMONIO NETTO	€ 28.145.861,61	€ 27.073.121,50
PAI.Fondo di dotazione	€ 5.138.484,52	€ 16.137.493,79
PAII.Riserve	€ 0,00	€ 0,00
PAIIa.da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.318.271,38	€ 472.112,33
PAIIb.da capitale	€ 2.389.242,24	€ 2.191.307,10
PAIIc.da permessi di costruire	€ 5.518.958,54	€ 5.426.049,23
PAIId.riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 10.999.009,27	€ 0,00
PAIIe.altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
PAIII.Risultato economico dell'esercizio	€ 781.895,66	€ 2.846.159,05
PB.B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 12.435,88	€ 147.311,01
PB1.per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00

PB2.per imposte	€ 0,00	€ 0,00
PB3.altri	€ 12.435,88	€ 147.311,01
PC.C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
PD.D) DEBITI (1)	€ 1.359.942,69	€ 667.100,81
PD1.Debiti da finanziamento	€ 0,00	€ 0,00
PD1a.prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
PD1b.v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 722.432,86	€ 0,00
PD1c.verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
PD1d.verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00
PD2.Debiti verso fornitori	€ 260.644,37	€ 272.401,43
PD3.Acconti	€ 0,00	€ 213.974,99
PD4.Debiti per trasferimenti e contributi	€ 0,00	€ 0,00
PD4a.entità finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
PD4b.altre amministrazioni pubbliche	€ 68.064,94	€ 70.212,42
PD4c.impresе controllate	€ 0,00	€ 0,00
PD4d.impresе partecipate	€ 7.942,80	€ 3.857,11
PD4e.altri soggetti	€ 82.742,76	€ 33.161,28
PD5.altri debiti	€ 0,00	€ 0,00
PD5a.tributari	€ 120.241,81	€ 46.812,93
PD5b.verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 7.379,96	€ 322,36
PD5c.per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
PD5d.altri	€ 90.493,19	€ 26.358,29
PE.E) RATEI E RISCO NTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 431.373,09	€ 190.747,18
PEI.Ratei passivi	€ 36.557,16	€ 28.323,32
PEII.Risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
PEII1.Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
PEII1a.da altre amministrazioni pubbliche	€ 214.523,75	€ 60.700,40

PEII1b.da altri soggetti	€ 180.292,18	€ 90.000,00
PEII2.Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
PEII3.Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 11.723,46

## Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

La struttura del Conto Economico è quella scalare che consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende ad evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

Il saldo deriva dal confronto dei proventi che in linea di massima corrispondono alle entrate di parte corrente della contabilità finanziaria, con i costi che in linea di massima corrispondono alle spese correnti della contabilità finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai ricavi/acquisiti e dalle spese assorbite dalle società ed aziende partecipate.

Il prospetto prende in considerazione, inoltre, i riflessi delle operazioni finanziarie, quali i proventi derivanti dalle proprie partecipate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie indicano le svalutazioni di quote di partecipazione.

L'ultimo raggruppamento è costituito dai proventi e oneri straordinari e raccoglie quegli aspetti della gestione che, per loro natura, non appartengono alla gestione caratteristica dell'ente, ma rappresentano delle movimentazioni imprevedibili e pertanto non programmabili. Rientrano in tale categoria i proventi e gli oneri di competenza economica di esercizi precedenti, ma che in questa sede sono rettificati. La fonte principale di questi dati è l'atto di riaccertamento dei residui attivi e passivi della contabilità finanziaria. Anche le plusvalenze e le minusvalenze patrimoniali,

come da schematismi consolidati in ambito economico patrimoniale, rientrano fra gli oneri straordinari della gestione.

Si analizzano di seguito le singole poste tenendo presente il parallelismo con la contabilità finanziaria dell'ente di cui sono derivazione le scritture economico patrimoniali sintetizzate nel conto economico.

## Componenti positivi della gestione

### A1 Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2 si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2016 con la voce A1 del conto economico D.P.R. 194/96 (Totale Accertamenti di competenza relativamente al Tit. I Cat. 1,2,3 al netto di rettifiche di risconti passivi e ratei attivi).

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.1.1.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione...	€ 931.814,48
1.1.1.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo...	€ 199.669,19
1.1.1.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo...	€ 24.791,86
1.1.1.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione...	€ 700.000,00
1.1.1.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attiv...	€ 20.754,34
1.1.1.01.53.002	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attivit...	€ 106,97
1.1.1.01.61.002	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo...	€ 701,70
1.1.1.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione...	€ 32.694,64
1.1.1.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo...	€ 8.623,57
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 1.919.156,75</b>

## A2 Proventi da fondi perequativi .

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio (Fondo di solidarietà comunale e Fondo perequativo IMU-TASI art. 8, c. 10, D.L. 78/2015). Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.

Confluiscono in questa voce ricavi dell'esercizio relativi a Fondi perequativi dallo Stato, Fondo perequativo dallo Stato - Sanità, Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.1.3.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato...	€ 772.627,91
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 772.627,91</b>

## PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

La voce comprende tutti i proventi relativi all'esercizio relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche e da altri soggetti che corrispondono con gli accertamenti effettuati al titolo 2 del rendiconto finanziario. Sono altresì comprese ed esplicitamente evidenziate le quote annuali di contributi agli investimenti che nell'intenzione del legislatore servono a sterilizzare gli ammortamenti che ricadono nell'esercizio ma derivano da interventi finanziati da contributi:

### A3a Proventi da trasferimenti correnti

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri...	€ 184.001,05
1.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c....	€ 7.542,31
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome...	€ 2.500,00
1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni...	€ 13.571,01
1.3.1.01.02.012	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il S...	€ 5.461,99
1.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c....	€ 740,47
1.3.1.01.04.001	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione...	€ 37.229,07



1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese...	€ 1.000,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 252.045,90</b>

### A3b Quota annuale di contributi agli investimenti

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.3.01.02.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome...	€ 128.343,23
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 128.343,23</b>

### A3c Contributi agli investimenti

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.2.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c....	€ 0,00
1.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome...	€ 0,00
1.3.2.01.02.018	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali...	€ 0,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 0,00</b>

Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2 si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce del conto economico D.P.R. 194/96 A2 (Totale accertamenti di competenza relativamente al Tit. II Cat. 1,2,3,4,5 al netto di rettifiche di risconti passivi e ratei attivi).

### RICAVI DALLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate: Entrate extratributarie (da rette, tariffe canoni, fitti, sponsorizzazioni, ecc.) del rendiconto finanziario. Non sono inclusi in questa voce economica gli accertamenti derivanti da interessi attivi e dividendi riportati nella voce relativa ai proventi finanziari, oltre a quanto

indicato fra i proventi diversi. Nel dettaglio:

#### **A4a Proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Per questa voce, incrementata per la cifra relativa ad una scrittura di rettifica dovuta alle concessioni cimiteriali (ove presenti) che essendo del titolo IV vengono codificate come accertamento di competenza al pari delle alienazioni e quindi, al fine di non ridurre il cespite, si è provveduto a rettificare la voce di Stato Patrimoniale Attivo del piano dei conti finanziario SP 1.2.1.99.01.01.001 - Altre immobilizzazioni immateriali (ABI9). Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2018 con la ex voce A4 del conto economico D.P.R. 194/96 (quota parziale accertamenti di competenza relativamente all'ex Tit. 3 Cat. 2). Confluiscono in questa voce le entrate relative a Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento, Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche, Proventi da concessioni su beni, Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali, Ricavi derivanti dalla gestione dei beni, Noleggi e locazioni di altri beni immobili, Ricavi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali, Ricavi da diritti reali di godimento e servitù onerose, Ricavi da mercati e fiere.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

<b>Piano dei Conti</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Saldo</b>
1.2.4.01.02.001	Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche...	€ 12.218,38
1.2.4.01.03.001	Proventi da concessioni su beni...	€ 4.694,78
1.2.4.02.02.001	Noleggi e locazioni di altri beni immobili...	€ 13.404,32
1.2.4.02.03.001	Noleggi e locazioni di beni mobili...	€ 780,17
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 31.097,65</b>

#### **A4b Ricavi della vendita di beni**

Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce A4 del conto economico D.P.R. 194/96 (quota parziale accertamenti di competenza relativamente al Tit. 3 Cat. 2). Confluiscono in questa voce le entrate relative ad accertamenti di competenza opportunamente rettificate che riguardano: Ricavi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, Ricavi dalla vendita di beni di consumo, Ricavi dalla vendita di medicinali e altri beni di consumo sanitario, Ricavi dalla vendita di beni floreali e faunistici, Ricavi da vendita di riviste e pubblicazioni, Ricavi da sfruttamento brevetti, Proventi da vendita di beni n.a.c.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### A4c Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi

Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce A3 del conto economico D.P.R. 194/96 (quota parziale accertamenti di competenza relativamente al Tit. 3 Cat. 1). Confluiscono in questa voce le entrate relative ad accertamenti di competenza opportunamente rettificate che riguardano: Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani, Consulenze, Rilascio documenti e diritti di cancelleria, Ricavi da corsi extrascolastici, Ricavi da pesa pubblica, Ricavi da trasporto scolastico, Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line, Servizi informatici, Ricavi da autorizzazioni, Ricavi da giardini zoologici, Ricavi da servizi turistici, Ricavi da strutture residenziali per anziani, Vendita di servizi per formazione e addestramento, Servizi di copia e stampa, Ricavi da attività di monitoraggio e controllo ambientale, Ricavi da impianti sportivi, Ricavi da spurgo pozzi neri, Servizi sanitari, Servizi ispettivi e di controlli, Ricavi da alberghi, Ricavi da servizi n.a.c., Ricavi da mattatoi, Ricavi da teatri, musei, spettacoli, mostre, Ricavi da bagni pubblici, Entrate per mobilità sanitaria attiva, Servizi di arbitrato e collaudi, Ricavi da asili nido, Ricavi da mense, Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva, Ricavi da parcheggi custoditi e parchimetri, Licenze d'uso per software, Diritti di segreteria e rogito, Noleggi e locazioni di beni mobili, Ricavi da trasporto carni macellate, Proventi da quote associative, Ricavi da analisi e studi nel campo della ricerca, Ricavi dallo svolgimento dell'attività di certificazione, Ricavi per organizzazione convegni, Ricavi per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e altri materiali, Ricavi per traffico e trasporto passeggeri e utenti, Proventi da vendita di beni n.a.c.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.2.01.06.001	Ricavi da impianti sportivi...	€ 20.802,22
1.2.2.01.08.001	Ricavi da mense...	€ 59.077,05
1.2.2.01.14.001	Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva...	€ 51.822,48
1.2.2.01.16.001	Ricavi da trasporto scolastico...	€ 38.633,45
1.2.2.01.29.001	Servizi di copia e stampa...	€ 408,20
1.2.2.01.32.001	Diritti di segreteria e rogito...	€ 7.176,70
1.2.2.01.33.001	Rilascio documenti e diritti di cancelleria...	€ 24.123,82
1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c....	€ 4.024,26
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 206.068,18</b>

#### A5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)

Si tratta di prodotti in corso di lavorazione all'interno dell'ente (ad esempio una falegnameria) e riguarda tutto ciò che viene lavorato o trasformato con personale dipendente. In realtà non rappresenta una variazione economica cui può essere associata un'entrata nel Conto del Bilancio. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce A8 del conto economico D.P.R. 194/96.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **A6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

Si calcola come differenza fra le rimanenze di fine periodo e le rimanenze di inizio periodo. Se tale differenza assume valore positivo significa che in magazzino vi sono semilavorati prodotti in corso d'anno, per i quali sono stati sostenuti i costi di produzione, ma non sono stati ancora immessi sul mercato e, quindi, in base al principio della competenza economica, anche se i beni non sono stati ancora venduti, il loro valore incrementa i Componenti Positivi della Gestione.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **A7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Si tratta di costi sostenuti tra le spese correnti per la produzione in economia di valori che produrranno utilità in più esercizi finanziari. Essi rappresentano, dal punto di vista patrimoniale, un aumento del valore delle immobilizzazioni a cui sono applicati. Per il principio della competenza economica i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione dei suddetti incrementi immobiliari dovranno essere stornati e successivamente imputati, con il metodo dell'ammortamento, agli esercizi in cui le utilità relative verranno consumate. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce A7 del conto economico D.P.R. 194/96. L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

## A8 Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende pertanto i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (accertamenti di competenza al titolo III delle entrate: Entrate extratributarie tipologia 200 nel rendiconto finanziario) e ai proventi relativi ai rimborsi e altre entrate correnti (accertamenti competenza al titolo III delle entrate: Entrate extratributarie tipologia 500 nel rendiconto finanziario). Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce A5 del conto economico D.P.R. 194/96.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.4.1.01.99.001	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni...	€ 18.917,42
1.4.2.02.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie...	€ 24.285,73
1.4.3.03.01.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministr...	€ 20.873,28
1.4.3.03.02.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministr...	€ 5.131,11
1.4.3.03.04.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie...	€ 0,00
1.4.3.03.05.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese...	€ 41.893,00
1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c....	€ 39.156,37
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 150.256,91</b>

## Componenti negativi della gestione

### B9 Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce logicamente si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.01 del bilancio finanziario e corrisponde alle liquidazioni di spese per acquisto beni effettuate nell'esercizio, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità



dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la ex voce B10 del conto economico D.P.R. 194/96 (totale impegni di competenza del Tit.1 Int. 2 al netto dell'IVA acquisti detraibile). Confluiscono in questa voce i costi dell'esercizio, opportunamente rettificati, che riguardano: Giornali e riviste, Pubblicazioni, Carta, cancelleria e stampati, Carburanti, combustibili e lubrificanti, Equipaggiamento, Vestiario, Accessori per uffici e alloggi, Materiale informatico, Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari, Strumenti tecnico-specialistici non sanitari, Beni per attività di rappresentanza, Acquisto di beni per consultazioni elettorali, Generi alimentari, Accessori per attività sportive e ricreative, Stampati specialistici, Altri beni e materiali di consumo n.a.c., Fauna selvatica e non selvatica, Flora selvatica e non selvatica, Armi leggere (uso singolo) e munizioni, Altro materiale per usi militari e per ordine pubblico e sicurezza n.a.c., Prodotti farmaceutici ed emoderivati, Sangue ed emocomponenti, Dispositivi medici, Prodotti dietetici, Materiali per la profilassi (Vaccini), Prodotti chimici, Materiali e prodotti per uso veterinario, Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.1.01.01.001	Giornali e riviste...	€ 2.816,00
2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati...	€ 3.911,74
2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti ...	€ 12.005,67
2.1.1.01.02.004	Vestiario...	€ 1.064,25
2.1.1.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative...	€ 218,00
2.1.1.01.02.014	Stampati specialistici...	€ 2.735,17
2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c....	€ 38.037,50
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 60.788,33</b>

## B10 Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. La voce logicamente si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.02 del bilancio finanziario al netto dei costi relativi all'utilizzo beni di terzi di cui al Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.7. Corrisponde alle liquidazioni di spese per prestazioni di servizi acquisiti, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al

criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una forte corrispondenza con gli impegni finanziari. L'organizzazione del sistema di acquisto di servizi comunali è orientata ad effettuare contratti con decorrenza annuale, dal 1/01 al 31/12 e questo limita grandemente la necessità di effettuare ratei e risconti in fase di scritture di assestamento. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce B12 del conto economico D.P.R. 194/96 (totale impegni di competenza del Tit.1 Int. 3 al netto dell'IVA acquisti detraibile). L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.2.01.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità...	€ 59.293,93
2.1.2.01.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi ...	€ 10.961,52
2.1.2.01.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'...	€ 7.723,60
2.1.2.01.02.002	Indennità di missione e di trasferta...	€ 115,60
2.1.2.01.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni...	€ 10.047,55
2.1.2.01.02.999	Altre spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c...	€ 3.218,83
2.1.2.01.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c....	€ 7.371,18
2.1.2.01.04.999	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c....	€ 3.980,00
2.1.2.01.05.001	Telefonia fissa...	€ 8.514,25
2.1.2.01.05.002	Telefonia mobile...	€ 900,00
2.1.2.01.05.004	Energia elettrica...	€ 161.506,24
2.1.2.01.05.005	Acqua...	€ 5.320,00
2.1.2.01.05.006	Gas...	€ 70.539,21
2.1.2.01.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c....	€ 2.617,60
2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubb...	€ 1.568,44
2.1.2.01.07.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi...	€ 1.350,54
2.1.2.01.07.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari...	€ 22.591,60
2.1.2.01.07.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature...	€ 6.050,32
2.1.2.01.07.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili...	€ 49.889,83
2.1.2.01.07.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali...	€ 3.068,25
2.1.2.01.07.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti...	€ 62.791,59
2.1.2.01.09.004	Perizie...	€ 550,00

2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale...	€ 17.935,12
2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c....	€ 99.625,05
2.1.2.01.11.001	Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza...	€ 2.022,50
2.1.2.01.11.002	Servizi di pulizia e lavanderia...	€ 57.824,62
2.1.2.01.13.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico...	€ 139.260,99
2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti...	€ 9.022,90
2.1.2.01.13.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche...	€ 108.190,21
2.1.2.01.13.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare...	€ 14.199,66
2.1.2.01.13.011	Contratti di servizio per la lotta al randagismo ...	€ 1.334,26
2.1.2.01.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico...	€ 14.162,71
2.1.2.01.14.001	Pubblicazione bandi di gara...	€ 112,04
2.1.2.01.14.002	Spese postali...	€ 8.379,23
2.1.2.01.14.999	Altre spese per servizi amministrativi...	€ 5.270,02
2.1.2.01.15.002	Oneri per servizio di tesoreria...	€ 1.934,09
2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni...	€ 21.353,96
2.1.2.01.16.002	Assistenza all'utente e formazione...	€ 15.989,60
2.1.2.01.16.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione...	€ 364,08
2.1.2.01.16.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione...	€ 3.855,20
2.1.2.01.16.006	Servizi di sicurezza...	€ 4.871,83
2.1.2.01.16.007	Servizi di gestione documentale...	€ 1.220,00
2.1.2.01.99.002	Altre spese legali...	€ 2.260,08
2.1.2.01.99.003	Quote di associazioni...	€ 4.277,00
2.1.2.01.99.010	Formazione a personale esterno all'ente...	€ 1.891,00
2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c....	€ 54.544,68
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 1.089.870,91</b>

## B11 Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. La voce logicamente si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.02.07 (locazioni di immobili, noleggi, ecc) del bilancio finanziario. Corrisponde alle liquidazioni di spese per fitti passivi, noleggi, ecc. dell'esercizio, integrate al fine di considerare pienamente la competenza

economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. I fitti passivi sono in linea di massima contrattualizzati con pagamento anticipato trimestrale con scadenze allineate all'anno solare e dunque le scritture di assestamento (cd risconti) necessarie rimangono limitate. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce B13 del conto economico D.P.R. 194/96 (totale degli impegni di competenza del Tit.1 Int. 4).

Confluiscono in questa voce gli impegni di competenza (costi, opportunamente rettificati) relativi a: Locazione di beni immobili, Noleggi di mezzi di trasporto, Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie, Noleggi di hardware, Fitti di terreni e giacimenti, Noleggi di impianti e macchinari, Licenze d'uso per software, Altre licenze, Diritti reali di godimento e servitù onerose, Leasing operativo di mezzi di trasporto, Leasing operativo di attrezzature e macchinari, Leasing operativo di altri beni, Locazione di beni immobili nell'ambito di operazioni di lease back, Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.3.01.04.001	Noleggi di hardware...	€ 575,60
2.1.3.01.06.001	Noleggi di impianti e macchinari...	€ 2.948,98
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 3.524,58</b>

## TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Si tratta di oneri sostenuti in assenza di un contenuto sinallagmatico con prestazioni ricevute. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione, per quanto riguarda il dettaglio "Trasferimenti correnti", con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce B14 del conto economico D.P.R. 194/96 (totale degli impegni di competenza del Tit.1 Int. 5). Nel dettaglio la voce è così suddivisa:

### B12a Trasferimenti correnti

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri...	€ 4.621,49
2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni...	€ 27.391,79
2.3.1.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f....	€ 195,11
2.3.1.01.02.020	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario ...	€ 227.677,42
2.3.1.01.04.001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione...	€ 27.967,02
2.3.1.02.01.007	Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro...	€ 414,56
2.3.1.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali...	€ 1.845,72
2.3.1.02.03.001	Borse di studio...	€ 5.300,00
2.3.1.02.99.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c....	€ 52.307,23
2.3.1.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate...	€ 7.942,80
2.3.1.03.99.001	Trasferimenti correnti a altre Imprese...	€ 14.420,68
2.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private ...	€ 224.613,35
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 594.697,17</b>

### **B12b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **B12c Contributi agli investimenti ad altri soggetti.**

I costi dell'esercizio relativi a questa voce riguardano: Contributi agli investimenti a Famiglie, Contributi agli investimenti a imprese controllate, Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate, Contributi agli investimenti a altre Imprese, Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private, Contributi agli investimenti all'Unione Europea, Contributi agli investimenti al Resto del Mondo.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **B13 Personale**

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in c/competenza al Titolo 1.01 del Piano dei Conti Finanziario in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica escludendo la Voce E26 Imposte che per gli enti in contabilità finanziaria si riferisce all'IRAP. La voce comprende anche le eventuali spese relative ai buoni pasto. Si precisa che il trattamento accessorio e premiante (spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) in contabilità finanziaria deve essere stanziato nell'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità ed il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo (punto 5.2 allegato 4/2 D.lgs 118/2011 e s.m.). Per tale ragione all'impegnato dell'esercizio per spese di personale, che corrisponde in base ai principi contabili al costo, è stata tolta la quota riferita alle premialità e trattamento accessorio dell'anno precedente ed integrata la quota di competenza dell'esercizio registrata tramite il fondo pluriennale vincolato sull'anno successivo. Si precisa che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che devono essere inseriti tra gli oneri straordinari di cui alla voce "Altri oneri straordinari". Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce B9 del conto economico D.P.R. 194/96 (totale impegni di competenza del Tit.1 Int. 1).

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato...	€ 610.508,48
2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo...	€ 95.904,88
2.1.4.01.01.003	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato...	€ 23.400,44
2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato...	€ 13.283,85
2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale...	€ 186.619,28
2.1.4.02.02.001	Contributi previdenza complementare ...	€ 317,46
2.1.4.02.03.001	Contributi per indennità di fine rapporto...	€ 23.957,98
2.1.4.03.01.001	Assegni familiari...	€ 7.414,35
2.1.4.99.02.001	Buoni pasto...	€ 2.575,49
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 963.982,21</b>



## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sia per i beni immobili che mobili comprendono le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio. I beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art 2 del D.lgs 42/2004 codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento (si veda allegato 4/3 D.lgs 118/2011 punto 4.18). Una delle voci che può maggiormente incidere sul risultato economico è appunto la rilevazione degli ammortamenti di esercizio. Tale valore sarà tanto maggiore quanto più sarà precisa la tenuta degli inventari, con particolare riferimento alla contabilizzazione delle immobilizzazioni in corso. Il costo, infatti, deve essere rilevato solo quando l'opera è terminata e utilizzabile e non quando è ancora in corso di realizzazione. Il frequente disallineamento organizzativo interno tra uffici tecnici (LL.PP. e Patrimonio) e il servizio finanziario, la complessità delle operazioni e la scarsa attenzione dimostrata verso la gestione patrimoniale, però, hanno creato forti accumuli all'interno della voce «Immobilizzazioni in corso», oltre ai «Conferimenti» dello stato patrimoniale passivo che in questa nuova fase di start-up dovranno essere certamente risolti. Nel dettaglio la voce è così suddivisa:

### B14a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali

In questa voce confluiscono le quote dell'esercizio delle scritture di fine anno riguardanti: Ammortamento costi di avviamento, Ammortamento di altri beni immateriali diversi, Ammortamento Software autoprodotta, Ammortamento Brevetti, Ammortamento Opere dell'ingegno e Diritti d'autore, Ammortamento Software acquistato da terzi.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.2.2.02.01.002	Ammortamento Software acquistato da terzi...	€ 3.482,44
2.2.2.99.99.999	Ammortamento di altri beni immateriali diversi...	€ 28.903,39
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 32.385,83</b>

### B14b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.2.1.01.01.001	Ammortamento Mezzi di trasporto stradali...	€ 10.029,74
2.2.1.01.99.999	Ammortamento di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e di ordine pubblico...	€ 2.399,00
2.2.1.03.01.001	Ammortamento Mobili e arredi per ufficio...	€ 3.234,49
2.2.1.03.99.999	Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c....	€ 3.748,74

2.2.1.04.01.001	Ammortamento Macchinari...	€ 956,68
2.2.1.05.99.999	Ammortamento di attrezzature n.a.c....	€ 419,30
2.2.1.06.01.001	Ammortamento Macchine per ufficio...	€ 221,80
2.2.1.07.02.001	Ammortamento postazioni di lavoro...	€ 2.601,17
2.2.1.07.03.001	Ammortamento periferiche...	€ 1.296,04
2.2.1.07.05.001	Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile...	€ 574,29
2.2.1.07.99.999	Ammortamento di hardware n.a.c....	€ 1.059,34
2.2.1.09.03.001	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico...	€ 119.597,93
2.2.1.09.16.001	Ammortamento Impianti sportivi...	€ 37.862,68
2.2.1.09.19.001	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale...	€ 60.045,16
2.2.1.09.99.001	Ammortamento di altri beni immobili diversi...	€ 369.784,86
2.2.1.99.02.001	Ammortamento strumenti musicali...	€ 3.148,50
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 616.979,72</b>

#### **B14c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### **B14d Svalutazioni dei crediti**

In questa voce confluiscono le quote dell'esercizio delle scritture di fine anno riguardanti: Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante, Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.4.1.01.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria...	€ 171.708,41
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 171.708,41</b>

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento rappresentati da quote di presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno n-1 e l'anno n.

### **B15 Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o Beni di consumo**

Sono iscritti in tale voce le variazioni tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a beni di consumo. Vi rientrano ad esempio il vestiario della polizia municipale risultante dal programma di gestione vestiario come consistenze finali ed eventuali materiali quali targhe, medaglie, materiale per onoreficienze risultanti come consistenze finali. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2018 con la voce B11 del conto economico D.P.R. 194/96 (Differenza: materie prime valutazione al 31/12 - valutazione al 1/1 dello stesso esercizio (Rimanenze di materie prime e relative valutazioni al 1° gennaio e 31 dicembre).

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **B16 Accantonamento per rischi**

L'accantonamento rappresenta la quota di incremento per accantonamento rischi per passività potenziali dell'esercizio e trova piena corrispondenza nell'incremento subito dal fondo fra l'esercizio n-1 e l'esercizio n nel risultato di amministrazione finanziario.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **B17 Altri Accantonamenti**

L'accantonamento rappresenta la quota di incremento per accantonamento rischi per passività potenziali dell'esercizio e trova piena corrispondenza nell'incremento subito dal fondo fra l'esercizio n-1 e l'esercizio n nel risultato di amministrazione finanziario.

Confluiscono Accantonamenti per rinnovi contrattuali, Accantonamento a fondo ammortamento titoli, Altri accantonamenti n.a.c.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **B18 Oneri diversi di gestione**

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria parte nel macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte nel 110 "Altre spese correnti". Fra queste si segnala che vi rientra il costo dell'IVA indetraibile sostenuto dall'ente che non è indicato fra le imposte. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce B15 esclusa quota IRAP del conto economico D.P.R. 194/96 (totale impegni di competenza parte tit 1 int 7 ed eventualmente per int 3 solo per diritti camerali, bolli, spese e commissioni bancarie, costi per gare, etc.).

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.9.01.01.002	Imposta di registro e di bollo...	€ 1.416,89
2.1.9.01.01.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c....	€ 10.252,23
2.1.9.03.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c....	€ 35.735,85
2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) ...	€ 11.779,24
2.1.9.99.08.004	Costi per rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso...	€ 5.480,04
2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione...	€ 594,30
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 65.258,55</b>

## Proventi e oneri finanziari

### Proventi Finanziari

#### PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Tale voce comprende utili e dividendi calcolati per effetto dei proventi da partecipazioni. Nel dettaglio la voce è così suddivisa:

#### C19a Proventi da società controllate

La voce riguarda Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali, Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali, Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate non incluse in amministrazioni pubbliche.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **C19b Proventi da società collegate**

La voce riguarda Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali, Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Locali, Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **B19c Proventi da altri soggetti**

La voce riguarda Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese incluse nelle Amministrazioni Locali, Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese non incluse in amministrazioni pubbliche, Utili e avanzi distribuiti, proventi finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
3.2.3.14.01.001	Utili e avanzi distribuiti...	€ 32.475,15
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 32.475,15</b>

### **C20 Altri proventi finanziari**

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce D20 del conto economico D.P.R. 194/96 (interessi attivi di competenza dell'ente).

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
3.2.3.04.01.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche...	€ 0,00

	Saldo Voce di Bilancio	€ 0,00
--	------------------------	--------

## Oneri finanziari

### INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

#### C21a Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio ed integrati in base al principio della competenza economica e dunque corrispondenti in linea di massima con l'impegnato. La cadenza finanziaria degli interessi passivi esclude l'esigenza di effettuare ratei passivi o risconti attivi. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce D21a + D21b + D21c + D21d del conto economico D.P.R. 194/96 (Impegni di competenza Tit. 1 Int. 6). L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### C21b Altri oneri Finanziari

Confluiscono in questa voce gli Altri costi per redditi da capitale.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### Rettifiche di valore attività finanziarie

#### D22 Rivalutazioni

Confluiscono in questa voce le Rivalutazioni di partecipazioni, Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni, Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### D23 Svalutazioni

Confluiscono in questa voce le Svalutazioni di partecipazioni, Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni, Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.



L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

## Proventi e oneri straordinari

### PROVENTI STRAORDINARI

#### E24a Proventi da permessi di costruire

Confluiscono in questa voce tutti i proventi da permessi di costruire.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
5.2.9.02.01.001	Permessi di costruire...	€ 0,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 0,00</b>

#### E24b Proventi da trasferimenti in conto capitale

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
5.2.1.10.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome...	€ 0,00
5.2.1.12.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese partecipate...	€ 0,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 0,00</b>

#### E24c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano ad esempio da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività quali ad esempio i maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento finanziario dei residui attivi, differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento finanziario dei residui passivi (eliminazione di residui passivi), rettifiche nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti, donazioni, riduzioni debiti pensionistici dell'ente, etc. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al

2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce E22 + E23 del conto economico D.P.R. 194/96 (insussistenze del passivo: differenza stanziamenti e impegni a residuo, "economie di spesa a residuo", del titolo I, III e IV della spesa + Sopravvenienze attive, trattasi di maggiori crediti ovvero "maggiori residui attivi del conto del bilancio", quota di ricavo pluriennale relativi ad investimenti finanziati da conferimenti in c/capitale già in ammortamento). Confluiscono, tra el varie, anche Entrate per rimborsi di imposte indirette, Entrate da rimborsi di imposte dirette.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo...	€ 21.202,61
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive...	€ 984.013,46
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 1.005.216,07</b>

#### **E24d Plusvalenze patrimoniali**

Proventi rilevati da alienazioni di importo maggiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce E24 del conto economico D.P.R. 194/96 (rappresenta la differenza positiva fra il prezzo di cessione di un bene iscritto nel conto del patrimonio ed il valore del bene stesso). Quando viene realizzata una plusvalenza, ad esempio, per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio, il valore relativo è portato in aumento nel conto economico E24, la plusvalenza patrimoniale è poi detratta da conto del patrimonio passivo come contropartita).

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### **E24e Altri proventi straordinari**

Confluiscono in questa voce le Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari, Altri proventi straordinari n.a.c.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

## ONERI STRAORDINARI

### E25a Trasferimenti in conto capitale

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
5.1.3.23.03.001	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese...	€ 16.170,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 16.170,00</b>

### E25b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti. La fonte principale per la rilevazione di questi oneri è l'atto di riaccertamento dei residui attivi ed infatti l'importo corrisponde al totale dei residui attivi eliminati al netto di quelli riscritti in ragione dei principi contabili vigenti per la contabilità finanziaria. A tale importo si aggiungono eventuali oneri straordinari del personale ed eventuali dismissioni di beni mobili oltre che eventuali rettifiche negative del valore patrimoniale di immobili. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce E25 del conto economico D.P.R. 194/96 (differenza stanziamenti e impegni a residuo, "economie di spesa / insussistenze a residuo" del titolo I, III e IV della spesa). La voce riguarda Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato, Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato, Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro, Rimborsi di imposte e tasse correnti, Rimborsi di imposte in conto capitale in uscita.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
5.1.1.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato...	€ 10.276,02
5.1.1.01.02.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato...	€ 55,22
5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo...	€ 18.418,76

	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 28.750,00</b>
--	-------------------------------	--------------------

### **E25c Minusvalenze patrimoniali**

Oneri rilevati da alienazioni di importo inferiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2 si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2018 con la voce E26 del conto economico D.P.R. 194/96 (misura la differenza negativa tra il prezzo di cessione di un bene inventariato ed il corrispondente valore iscritto nel conto del patrimonio attivo, cioè il costo capitalizzato al netto del relativo fondo ammortamento, valore residuo della immobilizzazione). L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
5.1.4.01.99.999	Minusvalenza da alienazione di beni materiali n.a.c....	€ 13,93
5.1.4.04.03.003	Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese...	€ 1.271,91
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 1.285,84</b>

### **E25d Altri oneri straordinari**

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Vi rientrano parte degli impegni di contabilità finanziaria registrati al macroaggregato 110 "Altre spese correnti" non comprese fra gli oneri diversi di gestione. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2018 con la voce E28 del conto economico D.P.R. 194/96 (vi trovano allocazione gli importi di cui all'intervento 8 del Titolo I della Spesa, ed in particolare i costi relativi alle elezioni, i debiti fuori bilancio, il rimborso di tributi comunali, censimenti generali, rilevazioni statistiche, etc.). L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
5.1.9.01.01.004	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso...	€ 2.038,82

	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 2.038,82</b>
--	-------------------------------	-------------------

## E26 Imposte

Tale voce si riferisce all'IRAP a carico dell'ente durante l'esercizio. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1° gennaio 2018 con la voce B15 solo per la quota IRAP del conto economico D.P.R. 194/96 (IRAP, contributi che l'ente versa per tutti i dipendenti in un anno, tit. 1 quota int. 7). È opportuno rammentare che, una volta determinato il risultato economico dell'esercizio, nella deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del rendiconto occorre anche decidere sulla destinazione dell'utile. In caso di perdita, nella relazione sulla gestione è necessario dare un'informativa sulla copertura della stessa con le riserve, ovvero sulla necessità di rinviare la perdita a nuovo, qualora le riserve, escluso il fondo di dotazione, non siano capienti. L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)...	€ 67.951,72
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 67.951,72</b>

È opportuno rammentare che, una volta determinato il risultato economico dell'esercizio, nella deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del rendiconto occorre anche decidere sulla destinazione dell'utile. In caso di perdita, nella relazione sulla gestione è necessario dare un'informativa sulla copertura della stessa con le riserve, ovvero sulla necessità di rinviare la perdita a nuovo, qualora le riserve, escluso il fondo di dotazione, non siano capienti.

## **Stato Patrimoniale**

La struttura dello stato patrimoniale è quella tipica della contabilità economico patrimoniale, che evidenzia le Attività e le Passività, congiuntamente al Patrimonio netto.

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le scritture di apertura esercizio al 01/01/2018 rilevano (solo per i comuni al di sotto di 5.000 residenti e solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale), la consistenza iniziale al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, e per i quali si è provveduto alla riclassificazione dei residui iniziali attraverso la correlazione tra piano dei conti finanziario al V° livello dei residui attivi e passivi con la matrice del piano dei conti integrato Allegato C/3 Arconet. Di conseguenza la consistenza iniziale allineata ai dati degli schemi D.P.R. 194/96 al 31/12/2017 opportunamente riclassificati con gli schemi del D.L. 118/11 non si è potuta confrontare con i relativi residui attivi riportati al 01/01/2018 e non si è potuto evidenziare eventuali differenze di "valutazione" non essendo più richiesti come allegato del Rendiconto di Gestione gli schemi del D.P.R. 194/96 (in pratica non si è potuto riallineare con i residui attivi e passivi riportati e codificati con il piano dei conti economico degli schemi della relativa matrice di correlazione Arconet).

## **Stato Patrimoniale Attivo**

### **AA1 CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE**

La Voce riguarda i piani dei conti economico 1.1.1.01.01.001 - Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti e 1.1.2.01.01.01.001 - Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuti.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

## **Immobilizzazioni**

### **ABI Immobilizzazioni immateriali**

Nelle immobilizzazioni immateriali alla voce B19 le concessioni cimiteriali, essendo del titolo 4, se vengono codificate come accertamento di competenza al pari delle alienazioni e quindi andrebbero a ridurre il cespite, di conseguenza, per tale cifra, è stata inserita una scrittura di



rettifica ed è stato imputato a “1.2.4.01.03.001 - Proventi da concessioni su beni” voce A4a del Conto Economico.

### **ABI1 costi di impianto e di ampliamento**

Confluiscono in questa voce i costi pluriennali di impianto e ampliamento. L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **ABI2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità**

Confluiscono in questa voce costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità. L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.1.02.01.01.001	Costi di ricerca e sviluppo...	€ 11.970,14
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 11.970,14</b>

### **ABI3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno**

Confluiscono in questa voce Brevetti, Brevetti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario, Opere dell'ingegno e Diritti d'autore, Opere dell'ingegno e Diritti d'autore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario, Sviluppo software e manutenzione evolutiva, Acquisto software ed i relativi Fondi Amm.to. L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.1.03.07.01.001	Acquisto software...	€ 483,11
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 483,11</b>

### **ABI4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.1.04.01.01.001	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili...	€ 7.884,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 7.884,00</b>

## AB15 avviamento

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

## AB16 immobilizzazioni in corso ed acconti

Confluiscono in questa voce Acconti per realizzazione beni immateriali (ovvero il resta da liquidare degli impegni del titolo II che riguardano immobilizzazioni immateriali), Software, Altre opere immateriali, Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi e Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi. L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.1.06.01.01.001	Acconti per realizzazione beni immateriali...	€ 5.758,40
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 5.758,40</b>

## AB19 altre

Confluiscono in questa voce le altre immobilizzazioni immateriali n.a.c., altre immobilizzazioni immateriali n.a.c. acquisite mediante operazioni di leasing finanziario ed il relativo fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi. L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c....	€ 10.184,10
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 10.184,10</b>

## ABII Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio. Nel corso dell'esercizio si è provveduto a riclassificare le classi di cespiti in cui si articolavano gli inventari di beni mobili ed immobili con i conti di V° livello previsti dal piano dei conti integrato di cui agli allegati 6/1 "Piano dei conti finanziario" e 6/2 "Piano dei conti economico" del D.lgs 118/2011.

La riclassificazione dei cespiti si è resa necessaria per poter dare compiuta esecuzione alle norme previste nel D.lgs 118/2011 e per conteggiare gli ammortamenti in modo più preciso rispetto ai coefficienti definiti al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011, stante che elementi suscettibili di valutazione in merito all'attribuzione della tipologia di beni sono tutt'ora presenti in quanto la definizione delle tipologie sono piuttosto generiche nella norma. Occorre inoltre tenere presente che nel corso della gestione è possibile cambiare l'assegnazione catastale dei beni e

questa può avere influenza sulla classe di cespiti di assegnazione e causare piccole differenze nella consistenza delle immobilizzazioni materiali dei vari esercizi.

Le differenze che si rilevano fra le consistenze dell'anno n-1 e quelle dell'anno n sono conseguenza della riclassificazione operata e sopra indicata.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra la consistenza delle immobilizzazioni in corso come quella parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili. Le procedure prevedono che le immobilizzazioni in corso vengano ridotte quando si capitalizza a cespiti l'intervento effettuato in quanto il bene immobile diviene utilizzabile da parte dell'ente. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione. La definizione delle immobilizzazioni in corso, stante la revisione delle procedure di contabilità avvenute nel corso della sperimentazione e con l'entrata in vigore delle modifiche apportate dal D.lgs 118/11 e dal D.lgs 126/14 al D.lgs 267/00 (TUEL), rappresenta una voce da perfezionare. Nell'ultimo esercizio chiuso è stata valorizzata utilizzando ancora criteri di stima che partono dal saldo dell'anno precedente e da dati di contabilità finanziaria.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Tali valori riclassificati sono stati registrati con scritture di apertura in prima nota al fine di dare consistenza iniziale allo Stato Patrimoniale Attivo.

A fine scrittura di apertura iniziale non è stato possibile controllare la corrispondenza dei totali con lo Stato Patrimoniale D.P.R. 194/96 per i motivi sopra esposti. Se è stato gestito l'inventario dall'Ente, nelle scritture di prima nota, sono stati inseriti inizialmente i valori dal Conto del Patrimonio con codici generici ed in seguito è stata gestita una dettagliata scissione in modo da avere una scrittura puntuale e precisa in partita doppia con i conti prelevati dall'inventario. Tutte le eventuali differenze vengono inserite come sopravvenienze e/o insussistenze. Non è stato possibile integrare la tabella di raccordo tra D.P.R.194/96 e D. Lgs. 118/11 nella presente nota integrativa.

Le immobilizzazioni materiali sono a loro volta suddivise in due macro raggruppamenti che sono i beni demaniali e le altre immobilizzazioni materiali. Queste due voci sono così suddivise:

### ***I beni demaniali***

#### **ABII11.1 Terreni**

Confluiscono in questa voce i Terreni demaniali.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **ABII11.2 Fabbricati**

Confluiscono in questa voce tutti gli Altri beni immobili demaniali.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **ABII11.3 Infrastrutture**

Confluiscono in questa voce tutte le Infrastrutture demaniali.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali...	€ 7.636.042,71
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 7.636.042,71</b>

### **ABII11.9 Altri beni demaniali**

Confluiscono in questa voce tutti gli Altri beni demaniali, Demanio marittimo, Demanio idrico, Foreste, Giacimenti, Flora e Fauna.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **Altre Immobilizzazioni materiali**

#### **ABIII22.1 Terreni**

Confluiscono in questa voce Terreni agricoli, Terreni edificabili, Altri terreni n.a.c.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli...	€ 236.662,14
1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili...	€ 21,69

1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c....	€ 1.378.312,54
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 1.614.996,37</b>

### ABIII22.1a di cui in leasing finanziario

Confluiscono in questa voce Terreni agricoli acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario, Terreni edificabili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario, Altri terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### ABIII22.2 Fabbricati

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico...	€ 3.362.966,56
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi...	€ 711.749,07
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale...	€ 2.325.173,39
1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c....	€ 1.005.110,03
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 7.404.999,05</b>

### ABIII22.2a di cui in leasing finanziario

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### ABIII22.3 Impianti e macchinari

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.2.02.04.01.001	Macchinari...	€ 10.202,27
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 10.202,27</b>

### ABIII22.3a di cui in leasing finanziario

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### ABIII22.4 Attrezzature industriali e commerciali

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c....	€ 3.616,36
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 3.616,36</b>

### ABIII22.5 Mezzi di Trasporto

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali...	€ 58.850,26
1.2.2.02.01.99.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c....	€ 11.995,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 70.845,26</b>

### ABIII22.6 Macchinari per ufficio e hardware

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio...	€ 752,15
1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro...	€ 434,92
1.2.2.02.07.03.001	Periferiche...	€ 1.334,00
1.2.2.02.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile...	€ 746,62
1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c....	€ 1.200,03
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 4.467,72</b>

### ABIII22.7 Mobili e arredi

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio...	€ 94.515,12
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c....	€ 15.400,41
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 109.915,53</b>

### ABIII22.8 Infrastrutture

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### ABIII22.99 Altri beni materiali

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.2.02.12.99.999	Altri beni materiali diversi...	€ 14.211,21
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 14.211,21</b>

### ABIII3 Immobilizzazioni in corso ed acconti

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.2.04.01.01.001	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali...	€ 73.613,04
1.2.2.04.02.01.001	Immobilizzazioni materiali in costruzione...	€ 1.952.680,23
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 2.026.293,27</b>

### ABIV Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni e dei



crediti ad esse connesse. Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli. Per il primo anno di gestione, non essendoci una voce corrispondente a "Crediti di dubbia esigibilità - Al netto del relativo Fondo Svalutazione crediti" si è deciso di inserirla alla voce BIV2d (solo per per l'anno n-1).

Tali valori riclassificati sono stati registrati con scritture di apertura in prima nota al fine di dare consistenza iniziale allo Stato Patrimoniale Attivo.

Immobilizzazioni Finanziarie: le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo d'acquisto corretto da eventuali perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Le partecipazioni di controllo sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

### **Partecipazioni in**

#### **ABIV1a imprese controllate**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### **ABIV1b imprese partecipate**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali...	€ 493.200,51
1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche...	€ 660.478,01
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 1.153.678,52</b>

#### **ABIV1c altri soggetti**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.3.01.09.01.001	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche...	€ 602.196,57
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 602.196,57</b>

I crediti finanziari: al valore nominale.

**I derivati da ammortamento** sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato, allo scopo di estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo alla data del primo Stato Patrimoniale a carico dell'ente che è generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici per costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

I derivati in essere riguardanti flussi di solo interesse non sono iscritti nello stato patrimoniale iniziale.

### **Crediti verso**

#### **ABIV2a altre amministrazioni pubbliche**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### **ABIV2b imprese controllate**

La voce riguarda crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate, crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese controllate, Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese controllate, crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese controllate, crediti a imprese controllate a seguito di escussione di garanzie, Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso imprese controllate.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### **ABIV2c imprese partecipate**

La voce riguarda crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese partecipate, crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre imprese partecipate, Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre imprese partecipate, crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre imprese partecipate, crediti a altre imprese partecipate a seguito di escussione di garanzie, Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre imprese partecipate.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.2.3.02.03.06.001	Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso altre imprese partecipate...	€ 0,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 0,00</b>

#### **ABIV2d altri soggetti**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **ABIV3 altri titoli**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

## **Attivo Circolante**

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

### **ACI Rimanenze**

Le rimanenze riguardano tutti i beni acquistati durante l'esercizio in corso ma non ancora utilizzati, il cui valore non è rilevabile dalla contabilità finanziaria. In questa voce confluiscono le Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, Rimanenze di semilavorati, Lavori in corso su ordinazione, Rimanenze di prodotti finiti, Acconti.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **Crediti**

Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata sancito dal tuel e dal D.lgs 118/2011 garantisce la corrispondenza con i residui attivi aventi la medesima natura.

Relativamente ai crediti, occorre tenere presente che, in via preliminare, è stata verificata la loro effettiva sussistenza a seguito del processo di riaccertamento dei residui. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono valutati al NETTO del fondo svalutazione crediti stralciati dalle scritture finanziarie e registrati solo nelle scritture patrimoniali. Come conseguenza i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti

portato a diretta diminuzione degli stessi. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'ammontare del Fondo Svalutazione Crediti è stato riportato in detrazione del valore dei crediti che, pertanto, sono iscritti a netto del predetto fondo.

La corretta imputazione dei crediti nelle diverse voci del piano dei conti patrimoniale, al netto del fondo, impone la necessità di identificare, per ogni voce, il corrispondente ammontare del fondo svalutazione crediti. Solo nel caso in cui non sia stato possibile ricostruire l'ammontare del fondo nei vari singoli crediti e annualità si è scelto di procedere, all'interno della scrittura di apertura di inizio anno, allo scorporo proporzionale della quota del fondo dalle singole voci di credito dell'attivo circolante.

### **Crediti di natura tributaria**

#### **ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità**

Confluisce in questa voce l'imposta regionale sulle attività produttive - IRAP – Sanità, Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale, Compartecipazione IVA – Sanità, Addizionale IRPEF – Sanità, Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale, Accisa sulla benzina per autotrazione – sanità e Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### **ACII1b Altri crediti da tributi**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

<b>Piano dei Conti</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Saldo</b>
1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria...	€ 271.263,61
1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI) ...	€ 77.565,49
1.3.2.01.01.01.016	Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF...	€ 438.282,48
1.3.2.01.01.01.053	Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni...	€ 1.736,59
1.3.2.01.01.01.061	Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi...	€ 25,63
1.3.2.01.01.01.076	Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI) ...	€ 6.972,66
2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti...	-€ 334.763,90
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 461.082,56</b>

### ACII1c Crediti da Fondi perequativi

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.2.01.04.01.001	Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato...	€ 0,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 0,00</b>

### Crediti per trasferimenti e contributi

#### ACII2a verso amministrazioni pubbliche

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.2.03.01.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri...	€ 0,00
1.3.2.03.01.01.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c....	€ 0,00
1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome...	€ 0,00
1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni...	€ 14.396,62
1.3.2.03.01.02.012	Crediti per Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integr...	€ 0,00
1.3.2.03.01.02.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c....	€ 0,00
1.3.2.03.01.04.001	Crediti per Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione...	€ 0,00
1.3.2.04.01.01.999	Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c....	€ 0,00
1.3.2.04.01.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome...	€ 14.079,75
1.3.2.04.01.02.018	Crediti da Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali...	€ 0,00
1.3.2.05.13.02.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome...	€ 190.074,89
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 218.551,26</b>

#### ACII2b imprese controllate

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### ACII2c imprese partecipate

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.2.05.15.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate...	€ 70.000,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 70.000,00</b>

### ACI2d verso altri soggetti

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### ACI3 Verso clienti e utenti

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi...	€ 10.059,91
1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni...	€ 160,31
1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose...	€ 12.909,70
1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli...	€ 12.270,08
1.3.2.02.06.10.001	Crediti da Alienazione di diritti reali...	€ 0,00
2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti (ACI3)...	-€ 14.923,62
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 20.476,38</b>

### Altri Crediti

#### ACI4a verso l'erario

Tale voce è costituita da Crediti verso l'erario, Altri crediti da assoggettazione tributaria passiva e Imposte anticipate.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.2.08.01.01.001	Crediti verso l'erario...	€ 1.927,79

	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 1.927,79</b>
--	-------------------------------	-------------------

### ACII4b per attività svolta per conto terzi

Tale voce è composta da tutti i crediti da trasferimenti per operazioni conto terzi e Crediti per acquisti di beni per conto di terzi, Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### ACII4c altri

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.2.07.03.02.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche...	€ 0,00
1.3.2.08.04.02.001	Crediti per altri utili e avanzi...	€ 0,00
1.3.2.08.04.04.001	Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni immobili...	€ 0,00
1.3.2.08.04.04.003	Crediti da Altri indennizzi di assicurazione contro i danni...	€ 1.171,20
1.3.2.08.04.06.001	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministr...	€ 0,00
1.3.2.08.04.06.002	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministr...	€ 0,00
1.3.2.08.04.06.004	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie...	€ 3.012,59
1.3.2.08.04.06.005	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese...	€ 20.946,91
1.3.2.08.04.07.002	Crediti da azioni di surroga nei confronti di terzi...	€ 2.653,54
1.3.2.08.04.09.999	Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese...	€ 0,00
1.3.2.08.04.10.001	Crediti da permessi di costruire...	€ 0,00
1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi...	€ 11.189,09
2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti...	-€ 6.417,51
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 32.555,82</b>

## ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

### ACIII1 partecipazioni



Confluiscono in questa voce le Partecipazioni in imprese controllate e Partecipazioni in altre imprese.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **ACIII2 altri titoli**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.3.02.99.99.999	Altri titoli...	€ 3.463,56
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 3.463,56</b>

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Comprendono il fondo cassa ed i depositi bancari.

Si tratta degli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

### **Conto di Tesoreria**

#### **ACIV1a Istituto Tesoriere**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.4.01.01.01.001	Istituto tesoriere/cassiere...	€ 251.229,47
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 251.229,47</b>

#### **ACIV1b presso Banca d'Italia**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.4.01.02.01.001	Conti di tesoreria presso Banca d'Italia (diversi dal conto di TU)...	€ 8.169.631,31

	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 8.169.631,31</b>
--	-------------------------------	-----------------------

### **ACIV2 Altri depositi bancari e postali**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.3.4.02.01.01.001	Depositi bancari...	€ 13.000,28
1.3.4.02.02.01.001	Depositi postali...	€ 19.950,25
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 32.950,53</b>

### **ACIV3 Denaro e valori in cassa**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **ACIV4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

## **Ratei e Risconti dell'attivo**

### **RATEI E RISCOINTI**

#### **AD1 Ratei Attivi**

I ratei attivi riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio, ma la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo. I ratei attivi possono derivare solo dalla parte corrente e mai dalla parte in conto capitale, inoltre, non possono essere rilevati come ratei le somme comprese nei residui attivi.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente

rettificati:

## AD2 Risconti Attivi

I risconti attivi riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso. I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
1.4.2.01.01.01.001	Risconti attivi...	€ 0,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 0,00</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

Le scritture di apertura esercizio al 01/01/2018 non rilevano, per i comuni al di sotto di 5.000 residenti che hanno scelto di posticipare la contabilità economica all'esercizio contabile 2018, la consistenza iniziale allineata ai dati degli schemi D.P.R. 194/96 al 31/12/2016 opportunamente riclassificati con gli schemi del D.L. 118/11 (come era avvenuto negli anni precedenti) e confrontati con i relativi residui passivi riportati al 01/01/2018 evidenziandone eventuali differenze di "valutazione" dove nell'articolo di apertura venivano rispettate le consistenze del D.P.R. 194/96 al 31/12/2017 ed eventualmente riallineate con i residui passivi riportati e codificati con il piano dei conti economico degli schemi della relativa matrice di correlazione Arconet.

### Patrimonio netto

#### PA Patrimonio netto

Si articola nelle seguenti poste essenziali: fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi di esercizio. Le riserve sono poi dettagliate in riserve da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire. Rispetto ai valori indicati si segnala che nell'esercizio n-1 il valore del Fondo di dotazione è stato indicato unitariamente, seppure conteggiato per ogni voce di dettaglio dal netto patrimoniale e di beni demaniali. Nell'anno n si sottolinea che è parso più corretto esplicitare ogni singola voce della riserva. In attuazione dei principi applicati 4.3 già dall'esercizio 2017 è stata costituita la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico. L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica.

#### PAI Il fondo di dotazione

Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato attraverso destinazione dei risultati economici positivi di esercizio mediante una delibera di Consiglio in sede di approvazione del rendiconto di gestione.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.1.01.01.01.001	Capitale sociale...	€ 757.742,04
2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione...	€ 4.380.742,48
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 5.138.484,52</b>

Tra le diverse operazioni necessarie per la riclassificazione delle poste patrimoniali, va ricordata la scomposizione del patrimonio netto nelle nuove componenti, costituite dal «Fondo di dotazione», dalle «Riserve» (a loro volta suddivise in «riserve derivanti da risultati economici di esercizi precedenti», in «riserve da capitale» e in «riserve da permessi di costruire») e dal «Risultato economico dell'esercizio». Nel previgente schema di conto del patrimonio, il patrimonio netto era articolato nelle sole voci: «Netto patrimoniale» + «Netto da beni demaniali».

La prima scomposizione del patrimonio netto deve essere effettuata con deliberazione della Giunta comunale.

Per procedere a tale operazione è necessario in primo luogo identificare il valore della voce «Riserve»:

### **PAIIa Riserve da risultato economico degli esercizi precedenti**

Si sono quantificate considerando gli utili (e/o le perdite) degli ultimi esercizi (Avanzi / disavanzo portati a nuovo) oltre a Riserve derivanti da leggi o obbligatorie, Riserve statutarie, Riserva per azioni proprie in portafoglio, Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente, Altre riserve distintamente indicate n.a.c.,

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo...	€ 3.318.271,38
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 3.318.271,38</b>

### **PAIIb Riserve da capitale**

Confluiscono le Riserve da rivalutazione, Riserve da sovrapprezzezioni, Lasciti e donazioni vincolati, Lasciti e donazioni non vincolati, Beni patrimoniali acquisiti per devoluzione, Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni, Altri conferimenti di capitale a enti pubblici n.a.c.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione...	€ 2.389.242,24
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 2.389.242,24</b>

### **PAIIc Riserve da permessi di costruire**

La voce «Conferimenti da concessioni di edificare», iscritta nel passivo del previgente conto del

patrimonio D.P.R. 194/96. I «proventi dei permessi di costruire» nella contabilità economico-patrimoniale degli enti locali, se destinati a finanziare spese correnti, vanno contabilizzati tra i ricavi straordinari, se finanziano spese di investimento, invece di concorrere alla determinazione del risultato economico dell'esercizio inserendo tra i proventi un importo corrispondente alla quota di ammortamento annuale dell'investimento finanziato, come avviene per i contributi (per mezzo dei risconti passivi). Con i nuovi principi contabili i proventi dei permessi di costruire destinati a investimenti non transitano più nel conto economico come in precedenza, attraverso la quota di ricavo pluriennale rilevata ogni anno per neutralizzare il costo rappresentato dall'ammortamento del bene che veniva finanziato. Ora, mentre la sola parte di tali proventi che finanzia spesa corrente finisce non più nei ricavi della gestione bensì tra i proventi straordinari (voce E24b), la parte destinata a finanziare le opere pubbliche viene imputata direttamente a riserva (disponibile) del patrimonio netto (voce Allc dello Stato Patrimoniale Passivo). Di conseguenza il conto economico registrerà solamente il costo e non più il ricavo collegato al suo finanziamento, con conseguente peggioramento del risultato.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire...	€ 5.518.958,54
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 5.518.958,54</b>

#### **PAIId Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali**

Per il Rendiconto 2016 la Commissione Arconet ha proposto una modifica del principio contabile in base alla quale il valore del «Fondo di dotazione» (che dovrebbe essere pari alla differenza tra il totale dell'attivo e il totale del passivo e delle riserve, come sopra identificate) dovrà includere (solo per quest'ultimo anno) il valore dei beni demaniali, salvo comunque l'obbligo di riportare nella relazione sulla gestione del Rendiconto il valore del «Fondo di dotazione» al netto di quello dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, per anticipare gli effetti della prossima modifica al principio contabile.

In diversi casi potrà capitare che la determinazione del «Fondo di dotazione», al netto dei beni demaniali, conduca ad un valore negativo. Ciò vuol dire che la garanzia che l'ente offre ai suoi creditori è molto ridotta, essendo il suo patrimonio composto in prevalenza da beni inalienabili. In tale caso l'ente deve reintegrare il fondo di dotazione con le riserve disponibili oppure con impiegando utili futuri. Va rilevato che la legge non prevede le modalità di ripiano del deficit patrimoniale, essendo la contabilità economico-patrimoniale solo conoscitiva. Tuttavia ciò non toglie che il Consiglio e la Giunta dovranno valutare le opportune azioni di rientro per consentire la formazione di risultati economici positivi in grado di eliminare, in tempi ragionevoli, il deficit patrimoniale, come suggerisce la Commissione Arconet.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali...	€ 10.999.009,27
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 10.999.009,27</b>

### **PAIle altre riserve indisponibili**

Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione, Altre riserve indisponibili.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **PAIII Risultato economico dell'esercizio**

La voce «risultato economico dell'esercizio» non sarà valorizzata all'inizio dell'anno, poiché accoglierà l'utile o la perdita dell'esercizio alla conclusione dello stesso.

Va poi rilevato che il principio contabile, al punto 9.3, stabilisce che, al fine di determinare il fondo di dotazione (che rappresenta il «capitale sociale» dell'ente, a garanzia dei creditori), occorre detrarre dall'importo come sopra calcolato anche la voce «netto da beni demaniali», riportata nel previgente schema di conto del patrimonio. In sostanza, solo la voce «netto patrimoniale» del vecchio schema di conto, concorre a formare il fondo di dotazione, al netto della quota da imputare alle riserve. Sul punto va però rilevato che la Commissione Arconet, nel verbale della seduta del 14 dicembre 2016, ha proposto una modifica al principio contabile che prevede l'istituzione, a decorrere dal consuntivo 2017, di una nuova voce tra le riserve, destinata ad accogliere il valore dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali iscritto nell'attivo, in modo da consentire l'effettiva determinazione del fondo di dotazione al netto di tale valore, come oggi previsto dal principio contabile.

Le Riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, previa apposita delibera di Consiglio. Alle riserve è attribuito un valore pari a quello risultante ai corrispondenti valori dello stato patrimoniale dell'esercizio precedente. Come per il fondo di dotazione, le Riserve possono essere alimentate mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio con delibera di Consiglio in sede di approvazione del rendiconto di gestione.

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.1.4.01.01.01.001	Risultato economico dell'esercizio...	€ 0,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 0,00</b>



## Fondi per rischi e oneri

### **PB1 Per trattamento di quiescenza**

Riguarda l'ammontare del trattamento di fine rapporto maturato nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale di apertura. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

Comprendono accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti, in particolare l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. L'incremento degli accantonamenti a fine 2018 rispetto a quelli effettuati con il rendiconto 2017 determina un costo (rilevato alle voci B14d, B15 e B16 del conto economico) in precedenza non registrato che, inevitabilmente, conduce a un peggioramento del risultato economico di esercizio. Vale la pena ricordare che mentre il fondo svalutazione crediti viene portato in detrazione dell'attivo, la somma degli altri accantonamenti presenti nel risultato di amministrazione 2016 deve coincidere con i fondi iscritti nel passivo patrimoniale, alla voce B3. Fa eccezione l'accantonamento perdite partecipate, di cui all'articolo 21 del Dlgs n. 175/2016, che non deve essere registrato in quanto tale somma si ritiene già compresa nel nuovo metodo di calcolo del valore delle partecipate rilevabile a valore di patrimonio netto.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **PB2 Per imposte**

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **PB3 Altri**

In questa voce confluiscono: Fondo rinnovi contrattuali, Fondo ammortamento titoli, Altri fondi, Fondo per trattamento fine rapporto.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi...	€ 12.435,88
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 12.435,88</b>

## PC Trattamento di Fine Rapporto

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### Debiti

#### DEBITI DA FINANZIAMENTO DELL'ENTE

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I Debiti Finanziari derivano da finanziamenti contratti e incassati e non rimborsati. All'avvio della contabilità economico-patrimoniale è stato necessario effettuare una ricognizione dei debiti non ancora rimborsati. La ricognizione dei debiti comprende il valore dell'importo dell'up front ricevuto in passato a seguito della sottoscrizione di contratti derivati e ancora in essere, al netto dei rimborsi effettuati.

I debiti finanziari sono distinti in debiti a breve termine o a medio lungo-termine (secondo le modalità indicate nel glossario del piano dei conti integrato debiti finanziari alla voce "Debiti verso banche e tesoriere").

I debiti da finanziamento sono suddivisi nelle seguenti voci.

#### PD1a prestiti obbligazionari

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### PD1b v/ altre amministrazioni pubbliche

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.4.1.03.04.01.999	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Centrali n.a.c....	€ 722.432,86
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 722.432,86</b>

#### PD1c verso banche e tesoriere

Riguardano debiti per anticipazioni, debiti per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli

istituti tesoreri cassieri, Debiti per Interessi ad Amministrazioni Centrali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche, Debiti per Interessi a Amministrazioni Locali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche, Debiti per Interessi a Enti previdenziali su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche, Monete in circolazione.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### PD1d verso altri finanziatori

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### PD2 Debiti verso fornitori

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Per quanto concerne i debiti di funzionamento è stata verificata innanzitutto la loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento dei residui.

I debiti corrispondono all'importo dei residui passivi.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori...	€ 260.644,37
2.4.8.01.01.01.001	Fatture da ricevere...	€ 0,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 260.644,37</b>

### PD3 Acconti

In tale voce confluisce l'importo relativo agli impegni non liquidati del Titolo II della Spesa come contropartita della voce immobilizzazioni e acconti dello Stato Patrimoniale Attivo.

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
-----------------	-------------	-------

2.4.4.01.01.01.001	Acconti ricevuti...	€ 0,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 0,00</b>

## DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI.

Tali debiti vengono così suddivisi:

### PD4a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### PD4b altre amministrazioni pubbliche

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.4.3.02.01.01.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Ministeri...	€ 0,00
2.4.3.02.01.02.002	Debiti per Trasferimenti correnti a Province...	€ 20.484,07
2.4.3.02.01.02.003	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni...	€ 21.434,13
2.4.3.02.01.02.011	Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f....	€ 0,00
2.4.3.02.01.02.020	Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio...	€ 0,00
2.4.3.02.01.02.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c....	€ 1.022,30
2.4.3.02.01.04.001	Debiti per Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione...	€ 25.124,44
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 68.064,94</b>

### PD4c imprese controllate

La voce riguarda Debiti per Trasferimenti correnti a imprese controllate, Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Imprese controllate, Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate, Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate, Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale verso imprese controllate per escussione di garanzie, Debiti per Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese controllate, Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

#### PD4d imprese partecipate

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.4.3.02.03.02.001	Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate...	€ 7.942,80
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 7.942,80</b>

#### PD4e altri soggetti

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.4.3.02.99.02.999	Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali...	€ 0,00
2.4.3.02.99.05.999	Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c....	€ 8.315,00
2.4.3.02.99.06.001	Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese...	€ 3.683,58
2.4.3.02.99.07.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private ...	€ 35.994,60
2.4.3.04.99.03.001	Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private ...	€ 814,62
2.4.3.05.20.02.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese...	€ 33.329,75
2.4.3.05.20.03.001	Debiti per Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private ...	€ 605,21
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 82.742,76</b>

#### ALTRI DEBITI

Sono costituiti dai debiti tributari che derivano:

Da debiti tributari degli esercizi precedenti, comprensivi di quelli emersi dalle dichiarazioni fiscali dell'ente dell'esercizio precedente a quello di introduzione della contabilità economico-patrimoniale;

Da debiti di natura previdenziale;

Da debiti rilevati sulla base degli impegni assunti per i titoli 3 e 7 delle spese, compresi quelli imputati agli esercizi successivi.

## PD5a tributari.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.4.5.01.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)...	€ 2.730,54
2.4.5.01.02.01.001	Imposta di registro e di bollo...	€ 843,00
2.4.5.01.99.01.001	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c....	€ 629,25
2.4.5.05.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi...	€ 0,00
2.4.5.05.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi...	€ 7.527,29
2.4.5.05.04.01.001	Debito per scissione IVA pagato contestualmente alla fattura ...	€ 0,00
2.4.5.05.04.01.002	Debito per scissione IVA da pagare mensilmente ...	€ 108.511,73
2.4.5.06.03.01.001	Erario c/IVA...	€ 0,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 120.241,81</b>

## PD5b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.4.6.01.01.01.001	Contributi obbligatori per il personale...	€ 7.341,57
2.4.6.01.02.01.001	Contributi previdenza complementare ...	€ 0,00
2.4.6.01.03.01.001	Contributi per indennità di fine rapporto...	€ 13,86
2.4.6.02.01.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi...	€ 0,00
2.4.6.02.01.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per co...	€ 24,53
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 7.379,96</b>

## PD5c per attività svolta per c/terzi (2)

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

## PD5d Altri

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.4.7.01.01.01.001	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato...	€ 0,00
2.4.7.01.02.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato...	€ 288,95
2.4.7.01.03.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato...	€ 0,00
2.4.7.01.04.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo ind...	€ 30.406,07
2.4.7.01.05.01.001	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato...	€ 0,00
2.4.7.01.06.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato...	€ 0,00
2.4.7.01.10.01.001	Debiti per assegni familiari...	€ 0,00
2.4.7.01.15.01.001	Indennità di missione e di trasferta...	€ 5,00
2.4.7.02.01.01.001	Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione...	€ 0,00
2.4.7.02.02.01.001	Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione...	€ 576,00
2.4.7.03.01.01.001	Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione...	€ 600,00
2.4.7.03.02.01.001	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi...	€ 2.750,56
2.4.7.03.03.01.001	Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari...	€ 319,00
2.4.7.03.04.01.001	Debiti verso creditori diversi per altri servizi...	€ 18.058,82
2.4.7.04.02.01.001	Debiti per borse di studio...	€ 0,00
2.4.7.04.03.01.001	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione ...	€ 12.973,42
2.4.7.04.04.01.001	Debiti verso terzi per costi di personale comandato...	€ 9.421,15
2.4.7.04.07.03.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso...	€ 0,00
2.4.7.04.11.01.001	Debiti da oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro...	€ 0,00
2.4.7.04.13.01.001	Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali...	€ 0,00
2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c....	€ 15.094,22
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 90.493,19</b>

## Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti

### PEI Ratei Passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria



futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato. Confluiscono Ratei di debito su costi del personale, Ratei di debito su acquisti di servizi ed utilizzo di beni di terzi, Ratei di debito su altri costi.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.5.1.01.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale...	€ 36.557,16
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 36.557,16</b>

## RISCONTI PASSIVI

### Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

Fra i contributi agli investimenti si indica la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospeso alla fine dell'esercizio in quanto si sta verificando la procedura collegata a questa modalità di rappresentazione, stante il meccanismo della reiscrizione definito dall'allegato 4/2 punto 3.6 del D.lgs 118/11 per i contributi ricevuti da altre amministrazioni che adottano il principio della competenza potenziata. I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

### PEII1a da altre amministrazioni pubbliche

la voce PEII1a "Contributi agli investimenti - da altre amministrazioni pubbliche" (Piano dei Conti Finanziario SP 2.5.3.01.01.02.001) dovrà, in sede di scritture di rettifica di fine anno, essere ridotta della quota di ammortamenti attivi relativamente all'esercizio chiuso (di conseguenza viene registrata la cifra in DARE). La relativa contropartita riguarderà l'aumento dei Componenti Positivi della Gestione del Conto Economico alla voce A3b "Proventi da trasferimenti e contributi - Quota annuale di contributi agli investimenti" Piano dei Conti Finanziario CE 1.3.3.01.02.001 (da registrarsi in AVERE). Tra gli altri elementi che possono concorrere a peggiorare il risultato economico citiamo anche la mancata rilevazione della quota annuale di contributi agli investimenti contabilizzati per il finanziamento della spesa in conto capitale. I nuovi principi vietano l'utilizzo del costo netto e impongono che l'immobilizzazione sia valorizzata per l'intera somma pagata, mentre il contributo che la finanzia, deve essere iscritto in questa voce dei risconti passivi patrimoniali. Dal momento in cui l'opera viene collaudata e utilizzata, parte l'ammortamento passivo mentre, sul fronte del contributo, nel conto economico si deve registrare la quota annua che, aumentando i ricavi, va a coprire il costo del suddetto ammortamento. Ciò in funzione del

principio di correlazione tra costi e ricavi che rappresenta la base della contabilità economica. Una corretta gestione di tali poste impone che per ogni contributo venga applicata la percentuale di ricavo pluriennale pari a quella dell'opera che ha finanziato. Spesso la mancata ricostruzione degli inventari e l'impossibilità o l'onerosità di (ri)determinare una correlazione diretta tra l'immobilizzazione e il suo contributo, induce gli enti a non rilevare affatto la quota annua del ricavo, con conseguente riduzione dei ricavi di esercizio. In tal caso è preferibile comunque registrare una quota di ricavo legata a detti contributi, applicando una percentuale forfettaria che si aggira tra il 2% e il 4 per cento. Ciò in quanto le spese di investimento degli enti sono ormai riferibili a manutenzioni straordinarie e non più a realizzazione di opere pubbliche, che debbono transitare per il conto «Immobilizzazioni in corso» fino alla loro conclusione.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.5.3.01.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri...	-€ 73.532,74
2.5.3.01.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c....	€ 70.511,94
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome...	€ 210.044,55
2.5.3.01.01.02.018	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali...	€ 7.500,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 214.523,75</b>

### PEII1b da altri soggetti

Tale voce riguarda Contributi agli investimenti da Famiglie, Contributi agli investimenti da imprese controllate, Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate, Contributi agli investimenti da altre Imprese, Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private, Contributi agli investimenti dall'Unione Europea, Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.5.3.01.03.02.001	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate...	€ 180.292,18
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 180.292,18</b>

### PEII2 Concessioni Pluriennali

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

### **PEI13 Altri Risconti passivi**

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

L'importo di tale voce è costituito dai seguenti mastri di contabilità economica opportunamente rettificati:

Piano dei Conti	Descrizione	Saldo
2.5.2.09.01.01.001	Altri risconti passivi...	€ 0,00
	<b>Saldo Voce di Bilancio</b>	<b>€ 0,00</b>

### Conti d'ordine

#### **CO Conti d'ordine.**

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione a cui si aggiungono le varie garanzie. Di seguito la ripartizione:

#### **CO1 Impegni su esercizi futuri**

#### **CO2 beni di terzi in uso**

#### **CO3 beni dati in uso a terzi**

#### **CO4 garanzie prestate a amministrazioni pubbliche**

#### **CO5 garanzie prestate a imprese controllate**

#### **CO6 garanzie prestate a imprese partecipate**

#### **CO7 garanzie prestate a altre imprese**